IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 316. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 14 Novembre 1891

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario G. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - *Comunicati* o *Reclame* da 75 a 100 L. 1 - da 150 L. 2,5 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Germania L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, grossezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

NEL BRASILE

(N) **Londra**, 12, 3,55 pom. — Notizie dal Brasile, giunte per la via di Santiago, recano che diversi guarnigioni si sono ribellate contro il Dittatore del maresciallo Fonseca.

Si crede che le provincie di San Paolo, Minas Geraes e Las Catalinas aderiranno al movimento insurrezionale.

Si tenne un conflitto fra la divisione navale e le truppe di Rio Grande del Sud.

Il Dittatore Fonseca sospese tutte le garanzie costituzionali e nominò una Commissione incaricata del giudizio sommario di tutti i cittadini che fossero qualificati come insorti.

(S) **Rio Janeiro**, 12. — Si afferma da fonte ufficiale che risulta dalle informazioni avute da tutti gli Stati del Brasile regnare dappertutto la tranquillità più completa.

I Parlamenti dei singoli Stati funzionano regolarmente. Alcuni conflitti sono scoppiati nella provincia di Rio Grande del Sud, ma tali disordini erano dovuti all'esitazione politica di due partiti che si contendono il potere e non a idee separatiste o monarchiche. I conflitti sono ora localizzati. Le idee separatiste o monarchiche sono dovunque impotenti. Il governo vigila, ma senza ricorrere a provvedimenti eccezionali.

(S) **Petropolis**, 12. — Notizie giunte qui da Rio Grande del Sud annunziano che questo Stato ha proclamato la sua separazione dal Brasile.

(S) **Washington**, 13. — Al governo pervenne la notizia che in tre città della provincia di Rio Grande del Sud le truppe fraternizzano cogli avversari del governo del maresciallo Deodoro da Fonseca.

(S) **Rio-Janeiro**, 12. — I rivoluzionari sono padroni assoluti della provincia di Rio Grande del Sud.

Vi furono inviati degli ufficiali.

L'esercito e la marina sono pronti a dichiarare il maresciallo Deodoro da Fonseca dittatore a vita.

I quadri dell'esercito vennero completati con arruolamenti forzati.

(S) **Rio-Janeiro**, 12. — Si hanno da fonte ufficiale le seguenti notizie:

« Il governo decise di mantenere tutte le Legazioni, compresa quella presso la Santa Sede.

« In seguito alla differenza attualmente esistente fra le spese e le entrate, il governo spera che l'esercizio corrente si chiuderà con un avanzo attivo di 30,000 *contos di reis* già rappresentati in numerario corrente nelle casse del Tesoro. Aggiungendo a questo avanzo le somme provenienti dagli esercizi anteriori ed il resto degli ultimi prestiti, si avrà una riserva che oltrepasserà i 60,000 *contos di reis*.

« Il direttore della Banca del Brasile essendosi dimesso, si procederà subito alla nomina del suo successore; ed è probabile che la scelta cada sul signor Guahy. Martino continuerà a fare parte della direzione della Banca stessa. Nelle altre ufficine si crede che la nuova direzione, giusta la [illegible] ufficiali di governatore, pronunzierà [illegible] Le elezioni dei rappresentanti al [illegible] Congresso si faranno in fine di gennaio od in principio di febbraio. »

(S) **Buenos-Ayres**, 13. — Corrono voci contraddittorie riguardo allo scoppio dell'insurrezione nella provincia di Rio Grande del Sud.

Alcuni la dicono fondata in favore degli imperialisti.

(S) **Londra**, 13. — Si ha da Parà:

« Il Governatore ha convocato l'Assemblea provinciale, appoggia il Congresso. Il paese è calmo. »

(S) **Rio-Janeiro**, 13. — La squadra francese dell'Atlantico si trova presentemente nelle acque del Brasile e potrebbe così proteggere eventualmente gl'interessi e la sicurezza dei connazionali francesi.

(N) **Parigi**, 13, 4,50 pom. — Il *New-York Herald* dice che corre voce che la provincia di Bahia e di Pernambuco propongono di dichiarare la propria indipendenza.

Abbiamo spiegato giorni sono appena giunsero le prime notizie del colpo di Stato (che non si può chiamare altrimenti) del presidente della Repubblica brasiliana Deodoro de Fonseca, le cause che avevano provocato un conflitto tra il potere esecutivo ed il potere legislativo o tra il Governo ed il Congresso.

In seguito a queste contlitto il presidente sciolse il Congresso e le Camere, come si diribbe da noi, ma le popolazioni di alcune provincie anzichè prendere parte pel Presidente, hanno dato ragione — come si vede dagli odierni dispacci — ai loro rappresentanti.

Ormai difatti non vi può essere più dubbio sulla esattezza della notizia giunta l'altro ieri da Pernambuco secondo la quale Rio Grande del Sud, lo Stato più meridionale dell'Unione, si è dichiarato indipendente.

E questo il primo risultato del processo di decomposizione incominciato il 15 novembre 1889 colla caduta della monarchia nel Brasile: l'unità dello Stato cui ha sempre teso principalmente il governo nato dell'imperatore Don Pedro è distrutta ed ora è provato quanto avessero ragione coloro i quali sostenevano che senza il cemento monarchico lo Stato brasiliano si sarebbe a poco a poco sfasciato.

Il primo passo verso la decomposizione era l'elevamento delle provincie a Stati, sistema ad immagine di quello esistente nell'America del Nord, colla differenza però che nel Brasile non si temeva punto della diversa potenzialità economica dei singoli Stati. La conseguenza era che la provincie o gli Stati più ricchi si rifiuterano di venire in aiuto, col loro mezzi finanziari più potenti, degli Stati più poveri, e gli errori commessi dal governo centrale contribuivano a rafforzare nel primi la tendenza di non formare parte di un unione che imponeva loro sacrifici sproporzionatamente gravi.

E ciò tanto più in quanto che ogni singola provincia, dell'immenso brasiliana che ha un estensione di 8 milioni e mezzo di chilometri quadrati è abbastanza grande — anche se non economicamente forte — da formare da sè uno Stato del tutto indipendente.

Oltre a Rio Grande del Sud, il più ricco di tutti gli Stati; che deva la sua prosperità agli stranieri e specialmente ai tedeschi, si manifestano velleità separatiste nei due Stati importanti e molto popolati di Minas Geraes e San Paulo.

Siccome, come annunciano anche gli odierni dispacci, il governo centrale sembra sicuro dell'esercito, vi sono poche probabilità che la separazione delle provincie avvenga senza spargimento di sangue e in altri termini senza la guerra civile. Di questo parere almeno dovrebbero essere l'Uruguay che ha concentrato truppe al confine settentrionale e le potenze europee che sembrano intenzionate di lavare nei rello acque del Brasile per la protezione dei loro sudditi.

Il secondo punto

Assicurato il parreggio, mediante economie, il ministro del Tesoro ha pensato che notevole vantaggio sarebbe derivato al credito, ove si fosse riescito a provvedere i fondi per le costruzioni ferroviarie colle risorse ordinarie del bilancio, problema che il Rouvier ha risoluto l'anno scorso in Francia col bilancio, cosi detto, *normo*, che consiste nel provvedere a tutte le spese, ordinarie e straordinarie, colle entrate ordinarie del bilancio.

L'effetto di quella riforma in Francia, collegato ad altri provvedimenti ingegnosi di Tesoreria che il ministro francese ha creduto di adottare, ha esercitato sul credito tale influenza, che la rendita tipo (3 per 0/0 perpetuo) del mercato francese da 83 in due anni è salito a 96.

Ammettiamo pure che in questa rapida ascensione l'arte bancaria, nella quale è maestro il Rouvier e il coraggio di assumersi le responsabilità necessarie, abbiano la loro parte di merito; ma è fuori di dubbio che il credito francese della risoluzione presa del bilancio unico, che esclude ogni operazione di credito nella gestione dello Stato, ha tratto sensibile vantaggio.

Ora noi non possiamo sperare eguali risultati, sia perchè siamo lontani dal credito, sia perchè il nostro risparmio annuale per varii anni non servirà che ad assorbire una parte della rendita che si trova all'estero; ma in più modeste proporzioni il nostro credito risentirà senza dubbio gli stessi vantaggi.

Non fosse altro, provvedendo colle entrate ordinarie anche alle spese straordinarie, così dette, di carattere produttivo, alle quali finora si è fatto fronte per mezzo di credito, non saremo più confusi, assimilati, valutati o quotati, come credito, cogli Stati, che sono costretti a colmare i disavanzi annuali con debiti.

La mèta adunque che si è proposta l'on. Luzzatti, in mezzo alle febbrile macerazione delle idee che gl'inondano l'intelletto, è alta e positiva. Bisogna dunque concorrere colla buona volontà di tutti a raggiungerla.

E tanto più questo concorso spontaneo e leale si rende necessario, in quanto non è impossibile che i pessimi propositi ed enunciati nel discorso di Milano, possano risultare, come noi crediamo, insufficienti.

Porre un problema e volerlo risolvere con mezzi sufficienti equivale a non risolverlo. Ora, poichè sulla necessità di risolverlo si è d'accordo, pare a noi che il governo non dovrebbe fare le solite questioni di suscettibilità ed accettare, quando l'insufficienza dei mezzi da lui proposti fosse dimostrata, le proposte o le modificazioni che tendono a rendere sufficienti i mezzi e raggiungere la mèta.

Esamineremo dunque i diversi provvedimenti che il Ministero propone per assicurare al bilancio i 23 milioni che gli mancano per fronteggiare i 30 delle ferrovie.

Se saranno sufficienti, meglio: se no insisteremo perchè altri e più aggiungano o sostituiscano, più efficaci e di sicuro risultato.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Vienna**, 13, 2,40 pom. — Si annuncia da Bucarest il seguente movimento diplomatico.

Il signor Ezarco, ora ministro degli affari esteri va ministro romeno a Roma.

Il signor Alessandro Lahovary va ministro a Parigi, in luogo del defunto signor Alessandri.

(S) **Monaco di Baviera**, 12. — E' morta la baronessa di Wallersee, consorte del Duca Luigi. (1)

(1) Faricletta Mendel aveva sposato il 28 maggio 1857 il Duca Luigi a tale occasione era stata creata baronessa di Wallersee.

(N) **Londra**, 13, 2 pom. — La vedova del signor William Henry Smith, già primo Lord della Tesoreria, è stata elevata alla pari col titolo di viscontessa Hambleden. Il titolo di vicconte sarà ereditario nella sua posterità maschina.

(N) **Bruxelles**, 13, 2,30 pom. — E' smentito che il ministro della guerra abbia intenzione di modificare il regolamento organico dei quadri dell'esercito.

(N) **Londra**, 13, 2,20 pom. — L'*Attorney General* (ministro della giustizia) degli Stati Uniti ha annunziato che la vertenza relativa alla pesca nel mar di Behring, sarà sottoposta ad un arbitrato, e che circa le condizioni di questo arbitrato si è giunti ad un accordo tra la Gran Brettagna e gli Stati Uniti.

(N) **Berlino**, 13, 2,40 pom. — Il signor de Giers, prima di recarsi a Parigi, andrebbe a far visita alla Regina vedova Olga di Würtemberg a Stuttgadt.

(N) **Vienna**, 13, 2 pom. — Si ha da Bucarest che il Re di Rumania partirà il 16 corrente per l'Inghilterra, accompagnato dal signor de Plagino, ministro di Rumania a Londra. Questo viaggio avrebbe rapporto cogli sponsali imminenti del principe ereditario Ferdinando colla principessa Maria di Edimburgo.

(S) **Berlino**, 13, 2 pom. — Il conte Münster, ambasciatore tedesco a Parigi, trovasi ora in Germania, essendo venuto ad aprire la Dieta di Annover.

Egli ritornerà al suo posto dentro la settimana ventura.

(S) **Madrid**, 13. — La stato di salute della Duchessa di Montpensier è gravissimo.

(N) **Berlino**, 13, 6,20 pom. — La *Vossische Zeitung* dice che il conte De Launay, dopo che gli è morta la consorte, ha rinunciato a ritirarsi, come aveva dapprima l'intenzione, dopo il cinquantesimo compleanno della sua carriera diplomatica.

(N) **L'Aja**, 13, 2,55 pom. — La Camera del Granducato di Lussemburgo ha nominato presidente il signor Wacquant e vice presidente il signor Suvons.

LE PRETURE SOPPRESSE

S. M. il Re, con decreto del 2 corrente e in sedi delle preture. Queste preture ascendono a 1547, risultandone soppresse le seguenti 272:

Provincia di *Alessandria*: Baldichieri, Balzola, Bosco-Marengo, Castelletto d'Orba, Garbagna, Inisa Belbo, Montafia, Ottiglio, Portacomaro, Roccavarano, Rosignano Monferrato, San Sebastiano Curone, Tricinato, Tono, Vignanolo, Villadeati.

Ancona: Filottrano, Monte Marciano, Ostra.

Aquila: Accumoli.

Ascoli Piceno: Grottammaro.

Avezzo: Arezzo 2°.

Avellino: Flumeri, Montefforte Irpino, Montemarano.

Bari: Bitetto, Cassano Murge.

Benevento: Baselice, Cusano Mutri, Paduli, Pescolamazza.

Bergamo: Alzano Maggiore, Bergamo 2°, Verdello.

Bologna: Bologna 5°, Bologna 4°, Castelmaggiore, Crevalcore, Medicina.

Brescia: Adro, Ospitaletto, Rezzato.

Cagliari: Barzana, Borronini, Feldongiana, Lunamatrona, Monastir, Narri, San Gavino Monreale, San Pantaleo, Sedilo, Selargius, Solarussa, Tonara.

Caltanissetta: Calascibetta.

Campobasso: Carpinone, Isisi.

Caserta: Pico, Saviano, Sucsivo.

Catania: Asaro, Licodia Eubea, Misterbianco, Palagonia.

Catanzaro: Bristico, Monteroso Calabro, Severia Simeri.

Chieti: Bucchianico, San Vito Chietino.

Como: Angera, Bellagio, Como 3°, Dango, Introbio, Maccagno Superiore, Porlezza, Tradate.

Cosenza: Aprigliano, Bisignano, Celico, Cerisano.

Cremona: Crema 2°, Pandino, Soncino.

Cuneo: Centallo, Cornegliano d'Alba, Costigliole di Saluzzo, Diano d'Alba, Monforte d'Alba, Marozzo, Priero, Roccavione, Sanfront, Trinità, Valgrano, Vernante, Villafalletto, Villanova Solaro.

Ferrara: Poggio Renatico.

Firenze: Firenze 4°, Firenze Campagna, Pistoia 2°, Prato Campagna.

Forlì: Cesena 2°, Civitella di Romagna.

Genova: Campoligure, Caprata (Isola), Dago, Genova 5°, Genova 9°, Lavagna, Lezano, Nervi, Noli, Pietraligure, Stagliano, Lerici e Vezzano. (In luogo di queste due ultime preture si istituisce una seconda pretura a Spezia).

Girgenti: Grotte, Raffadali, Sambuco Zabat.

Lecce: Carpignano Salento, Gagliano del Capo, Galatone, Martano, Novali, Parabita, Pusina, Sava.

Livorno: Livorno 3°.

Lucca: Lucca 2°, Carpannori, Serravezza.

Macerata: Caldarola, Potenza Picena.

Mantova: Canneto sull'Oglio, Marcaria, Sabbionota.

Massa-Carrara: Mulazzo, Piazza al Serchio, Tresana.

Messina: Capizzi, Galati Gazzi, Gesso e Paca.

Milano: Barlassina, Bollate, Corsico, Locate Trivisi, Lodi 2°, Maleo, Melzo, Monza 2°, Somma Lombarda.

Modena: Concordia, Formigine, Giuglia, Montese, Nonantola, Novi di Modena, S. Felice sul Panaro, Sestola.

Napoli: Agerola, Massalubrense, Mugnano di Napoli.

Novara: Arborio, Biogllo, Candelo, Carpignano, Dessana, Galliate, Gozzano, Momo, Salussola, S. Germano Vere, Stroppiana, Trecate, Vespolate.

Palermo: Alimena, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Palermo 6°.

Parma: Fontanellata, San Donato d'Enza, San Pancrazio Parmense, Soragna, Zibello.

Pavia: Barbianello, Bonguzzo, Candia Lomellina, Casatisma, Casei-Gerola, Gambulò, Gravellona, Montù Beccaria, Pavia 2°, Pieve del Cairo, S. Giorgio di Lomellina, Santa Giulietta, Sartirana Lomellina.

Perugia: Spello, Trevi.

Pesaro: Urbino, Mondolfo.

Piacenza: Agazzano, Castellarquato, Castel S. Giovanni, Cortemaggiore, Piacenza 2°, Ponte dell'Olio e Pontenure.

Pisa: Pisa 2°.

Porto Maurizio: Oneglia, San Stefano al Mare.

Potenza: Baile, Saponara di Gr., Tursi.

Ravenna: Bagnacavallo, Castelbolognese, Cervia, Massalombarda, Rossi.

Reggio Calabria: Grotteria, S. Eufemia d'Aspromonte.

Reggio Emilia: Castellarano, Castelnuovo di Sotto, Scazzara, Novellara, Reggio Emilia 2°, Regiolo, Rubiera.

Roma: Monte San Giovanni Campano, Nepi, Velletrona.

Salerno: Casal S. Giorgio, Paduli, Positano.

Sassari: Gavoi.

Siena: Siena 2°.

Siracusa: Buccheri, Francofonte, Monteroosso Almo.

Sondrio: Tirano.

Teramo: Ancarano, Valle Castellana.

Torino: Agliè, Almese, Azeglio, Barbania, Borgomasino, Borgaro, Busciione, Caselleborgnese, Cesana Torinese, Fiano, Gignod, Lessolo, Luserna S. Giovanni, Pancalieri, Pavone Canavese, Quart, Riva presso Chieri, Rivara, S. Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Venaria Reale, Villafranca Piemonte, Vistrorio, Volpiano.

Trapani: Pacceo, Santa Ninfa.

Treviso: Cavaszuli, Ritteri e Caneda in Vittorio si fondono in una sola pretura colla denominazione di Vittorio.

Venezia: Xursero, Camisano Vicentino, Valstagno.

Nelle provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Udine e Grossito non si è soppressa alcuna pretura.

In *Bari* s'istituisce una seconda pretura.

In provincia di *Messina*, in luogo delle quattro ultime preture soppresse, s'istituiscono due nuove preture a Messina.

Processo Cagnassi-Livraghi

(Nostri dispacci)

Seduta antimeridiana del 13

Il Tribunale militare ha continuata questa mattina e finita l'audizione dei testimoni nel processo per *peculato* contro il tenente Livraghi.

L'atto di accusa, per questa parte, riserva responsabile il tenente Livraghi del resto previsto dall'art. 168 del Codice penale:

a) perchè nella sua qualità di reggente la direzione di polizia giudiziaria in Massana, e di comandante interinale della Compagnia dei RR. carabinieri, trovandosi, per ragioni del suo ufficio, a dover sequestrare e tenere temporariamente in custodia fondi in denaro e oggetti mobili di valore, appartenenti a Kantibai Hamed ed a Musa el Akkad, in seguito a perquisizioni domiciliari operate il 5, il 6 e 7/8 febbraio nelle loro rispettive abitazioni, sottraeva e convertiva in suo vantaggio dalla casa del primo un fucile Winchester, un cannnello corridora, armi indigene, tappeti ed abiti, di tutto che valore non ben precisato, e dalla casa del secondo oggetti d'oro e d'argento, ossia bracciaietti da donna, anelli con pietre preziose, una scatoletta, diverse *sotto-coppe*, una quantità non bene stabilita di perle, più in numerario la somma approssimativa di lire 2,700.

b) perchè sempre nella sua qualità di direttore di polizia indigena avendo esatto per ordine del Comando superiore il 13 febbraio 1890, la somma di talleri di Maria Teresa 385 (cinquecento ottantacinque) da ripartire in diverse quote, come gratificazione speciale, tra gli indigeni che maggiormente si erano distinti nello scoprire il proteso tradimento e nell'arresto di Musa-el-Akad e Kantibai, siffatta somma erogava in grandissima parte a proprio beneficio, corrispondendo le singole quote in cifra assai minore di quella che dal Comando superiore stesso era stata stabilita.

5. Livraghi protesto, Abdel Rahoman ed Osman reh Idris, di concussione a senso degli art. 169 e 207 del Codice penale per avere in molte e diverse epoche dagli anni 1888-89-90, abusando delle loro qualità di pubblici ufficiali ed agenti della forza pubblica, ora operando di comune accordo, ed ora invece ognuno per conto suo (ma i due secondi sempre in nome del Livraghi) costretto violentemente individui indigeni ed anche europei a shorsare differenti somme di denaro per essere rimessi in libertà, dopo essere arrestati il più delle volte arbitrariamente con futili pretesti di vendita e consumo di haskiek, non senza aver dovuto quasi sempre subire percorse e sevizie, se a tutta prima si erano rifiutati di sottostare a un pagamento che non rappresentava già una multa legale per contravvenzione ai regolamenti, bensì una taglia speculazione privata, e fra questi a cui danno le concussioni si consumarono, sono specialmente da annoverarsi: Abu-el-Meghli da Alessandria d'Egitto, che versò a mani del Livraghi e di Abdel Rahaman la somma di L. 150; Ahmet Hamed da Barbera a mani degli stessi L. 280; Said-Harob da Gedda L. 80 al Livraghi e 60 ad Abdel Rahaman; Mahomed Saad da Cairo L. 50 a questi due, più L. 60 ad Ombarok-Ibrì; Mohamed Egi, ora morto, L. 300 al Livraghi; la donna Anna Betacova talleri 55 al Livraghi; Ali Zeheri da Gedda L. 60 ad Ombarok; Ibraim Nuun L. 100 al Livraghi e ad Ombarok; il greco Stamo Papadeo da Calamata L. 300 al Livraghi.

Il primo e principale dei testi è il sig. Serer Alessandro, negoziante locale, che fu nominato, dopo l'arresto di Massa el Akkad, curatore della azienda di costui.

Il Serer dichiara di aver trovato esatta in confronto ai risultati dei registri, la somma che venne sequestrata nella casa di Akkad, conforme al verbale di sequestro che fu operato dal Livraghi.

Il capitano dei carabinieri dà delle spiegazioni sulla destinazione del cammello, del cavallo, degli abiti ed altri oggetti, che vennero sequestrati al Kantibai, complice nel processo Musa el Akkad ed ora morto.

Dice il capitano che il colonnello, ora generale, Fescia di Cossato, donò il cammello ad Adar Aga e il cavallo a lui, che poi venne consegnato al Comando.

Interrogato dal presidente che cosa sia avvenuto della ricompense promesse alle guardie che presero parte all'arresto di Musa el Akkad e Kantibai, dice che egli stesso aveva proposto queste ricompense alle guardie che cooperarono all'arresto e che il Livraghi le distribuì fedelmente e ciascuno degli individui cui erano state assegnate

Seduta pomeridiana

Milano, 13, ore 5,30 pom. — Nell'udienza pomeridiana, 13, ore 5,30 pom. — Nell'udienza pomeridiana, 13, ore 5,30 pom. — Nell'udienza cussione, imputato al Livraghi.

Dal complesso delle deposizioni testimoniali risulta a luce meridiana che le multe inflitte e l'ammontare delle contravvenzioni, furono totalmente versate nelle casse del Comando.

In seguito a conflitto insorto, la difesa rinunzia all'audizione di 30 testimoni.

Si questo capo d'accusa si può ritenere certa l'assolutoria del Livraghi.

Si compone che si è voluto insistere su questo reato per ottenere più facilmente l'estradizione di Livraghi dal governo svizzero.

Fescia di Cossato conferma la deposizione di Livraghi circa l'impiego del cammello, del cavallo e degli oggetti appartenuti a Kantibai.

Si leggono le deposizioni scritte dei colonnelli dei carabinieri Filippa e Corinaldi, nelle quali riferiscono splendide informazioni sul Livraghi.

Domani sarà pronunziata la requisitoria.

Lunedì cominceranno a parlare gli avvocat difensori.

Ferrovie italiane.

(N) **Milano**, 13, ore 13,15 — Il Comitato della Società Mediterranea, nella sua seduta odierna approvò i seguenti contratti:

Con Magia e C. di Vicenza, per la fornitura di quintali 500 di grasso composto pei vascoli.

Colla « Società Industriale dei Metalli (ex Ingiuditore) e di Parigi per la fornitura di 200 paistre di ramo rosso per focolari di locomotive.

Con Ghilardi e C. di Milano per la fornitura di piatre artificiali in cemento, per la decorazione del fabbricato ora in costruzione, nel Foro Bonaparte a Milano, che dovrà servire agli uffici della Direzione generale della Società Mediterranea; nonchè per lavori di pavimentazione con piastrelli di cemento.

Con Rizzi Luigi di Modena per la fornitura di materiale per scambi ed incrocamenti.

Con Cottini Luigi di Cavarate pel consolidamento del cunettone, assunto le acque dal Rio Lenticello sopra la galleria del Renco sulla linea Gallarate-Laveno.

Colla ditta Cellesi Domenico di Siena, per il consolidamento di un tratto della trincea del Fosni, sulla linea Montepescali-Asciano.

Le Master Punch

ROMANZO
DI
GIORGIO DUVAL

In un attimo l'incidente era riparato, quando lord Madigan, avendo commesso l'imprudenza di curvarsi da una parte per assicurarsi della solidità della sella, accadde che il suo panciotto si trovò giusto all'altezza delle mani di John Blismead.

Da quel panciotto pendeva una catena d'oro, alla cui estremità doveva evidentemente essere attaccato un orologio.

Non occorse la durata di un lampo a John Blismead per convincersi che sua moglie non poteva vedersi, e che non aveva dalle a tenere da Measum il cui cavallo scalpitava abbastanza per scuparlo.

Quindi John avanzò la mano, e con una abilità sorprendente, staccò la catena e l'orologio.

Lord Madigan si rialzò sulla sella per curvarsi all'altra parte.

— Non c'è di che! — Balbettò John Blismead che aveva messo l'orologio nella sua ampia saccoccia.

— Sapete dunque sellare un cavallo?

— Sì.

— E come mai?

— Prima di fare questo mestiere, e di avere il soprannome di Master Punch sono stato garzone di scuderia.

E subito Punch si volse come per accarezzare il suo cane, ma in verità sperando che il suo interlocutore rompesse la conversazione e proseguisse la sua strada.

Ma lord Madigan pareva avesse preso gusto a quel colloquio.

— Dunque voi non siete contento dei vostri affari?

— No.

— Vi lagnate del vostro materiale di teatro o perfino della maternità di vostra moglie. E' dunque la miseria?

— La miseria assoluta! balbettò John Blismead in preda ad un orribile timore.

L'orologio del campanile di San Martino stava per suonare le ore, e per poco che l'orologio rubato fosse a ripetizione, egli era un uomo perduto.

— E' molto tempo — riprese lord Madigar — che esercitate questo mestiere?

John aveva sempre gli occhi fissi al campanile.

Cinque anni! rispose.

— Quando può, milord! rispose Punch facendo un passo per rientrare nel suo teatro.

Ma lord Madigan dovevà avere evidentemente sua idea.

— Un momento! disse.

John Blismead non seppe del tutto trattenere un atto d'impazienza, ma non osò disobbedire.

Quindi se ne venne indietro.

— Milord ha ancora bisogno di me?

E guardava il campanile.

Fra tre minuti sarebbero suonate le cinque.

Lord Madigan fissò in volto master Punch.

— Chi sa! — rispose. Voi mi avete l'aria di un uomo che sa accettare un affare.

— Di che genere?

— Avremo tempo di ripiarlarne!

Lord Madigan aveva pronunziato queste parole, guardando dinanzi a sè, come se l'idea che gli frullava in mente fosse ancora lontana.

In quell'attitudine rimase tre minuti, in capo ai quali l'orologio di San Martino suonò le cinque.

John Blismead pianto i suoi occhi grigi verso la chiesa, si morse i baffi, e divenne così pallido, che anche il suo naso, quantunque saturo di gin e di wisky, passò dal rosso più vivo al giallo più tenero.

E la sua paura aveva la sua ragione di essere.

Insieme ai suoni dell'orologio di San Martino, si fece udire un'altra sonorità più minuta, ma così chiara che non sarebbe stato possibile perdarne una nota.

II.

Un quarto d'ora dopo, lord Madigan traversava Portland-Place, e discendeva da cavallo dinanzi al n. 51 di Crescent-Park.

Lord Madigan abita uno dei palazzi più sontuosi di quel quartiere di Londra.

(1) Colui che la porta sente moglie di ogni altro dove la sorpa gli la male.

...segnito in seconda pagina.

La facciata, costruita nello stile dell'impero, è ornata di quindici grandi finestre che prendono in se su Crescent-Square.

Dietro ogni finestra è collocata una giardiniera in vecchio smalto azzurro, in cui fioriscono le piante più rare, garantite dal freddo d'inverno da doppio cristallo, e dal sole estivo da uno stirino bianco striato di rosso, il cui aspetto chiasso su contrasta col colore scuro della muraglia.

Si entra nel palazzo da un peristilio sostenuto da quattro colonne greche, frammezzo alle quali pende un gran lampione di ferro battuto che, a dire degli intelligenti, risale all'epoca della regina Elisabetta.

La porta, ornata di un martello di rame rappresentante due Ercoli che lottano corpo a corpo si apre sopra un'anticamera.

All'estremità di questa, una scala di legno scolpito conduce al primo piano.

In cima alla scala si trovano quattro porte che danno accesso alla sala da pranzo, al gabinetto da fumo, al salone di ricevimento, e a una galleria in cui sono chiuse, un po' disordinate se si vuole, parecchie meraviglie dell'arte inglese.

In quel palazzo abitava, durante l'inverno e durante la *season*, lord Madigan insieme a sua figlia Gigliolo.

Lo storico Macaulay cita un Madigan che viveva nel 1688.

...segnito in seconda pagina.

Esposizione di Palermo

Dal Comitato esecutivo si rende noto al pubblico quanto segue:

L'Esposizione nazionale si aprirà il 15 novembre.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato come segue:

1. Giorno dell'inaugurazione. Per assistere alla cerimonia dell'inaugurazione L. 10.

Finita la cerimonia si metteranno in vendita biglietti da L. 5.

2. Dal 2 fino a nuova disposizione il biglietto d'ingresso è fissato in L. 2.

Il biglietto per la Mostra Eritrea in L. 2.

3. Oltre ai biglietti ordinari si rilasceranno libretti di abbonamento per la durata dell'Esposizione al prezzo di L. 30.

Pei militari in uniforme il libretto sarà di L. 20.

4. Si metteranno in vendita altresì dei libretti di abbonamento *per 20 entrate* a L. 15.

5. I biglietti di abbonamento saranno validi dal giorno successivo all'inaugurazione della Mostra.

6. I biglietti di abbonamento e le tessere rilasciate per qualsiasi titolo, non danno diritto a visitare l'Eritrea e i locali chiusi, nè ad assistere ai trattenimenti che il Comitato darà durante la Mostra e poi quali sarà messo in vendita un biglietto speciale.

Il Comitato esecutivo.

Ferrovie del Mediterraneo

La Direzione della Mediterranea ha dato le seguenti disposizioni:

Coll'11 corrente la locale stazione (ed Agenzia) principiano la distribuzione di speciali biglietti di andata e ritorno per Palermo a prezzi ridotitissimi valevoli per 25 giorni e portanti facoltà di fermata nelle stazioni intermedie.

Tali biglietti sono di due serie:

Le prima serie *A* permette di effettuare il viaggio fra Napoli e Palermo nei modi seguenti:

andata e ritorno via Reggio C.-Messina Catania, oppure

andata via Reggio C.-Catania-Messina;

ritorno via di mare coi piroscafi della Navigazione Generale Italiana o viceversa.

I prezzi dei biglietti di questa serie sono i seguenti:

La classe *L* **145,45** — 2.a classe L. **102,35**

La seconda serie *B* è valevole per l'andata e ritorno esclusivamente *per mare* fra Napoli e Palermo.

I prezzi di questa seconda serie sono i seguenti,

La classe L. **93,70** — 2.a classe L. **61,75**

Atti del Governo.

Prefetture. — Sono trasferiti i pretori: Lombardi Ernesto, da Viggiano a Dognoli Irpino — Montemurro Luigi, da Cellole Vallefiorire a San Marco in Lamis — Fossi da Empoli a Rocca San Casciano — Gaggioli Contardo, da Norcia a Montanaro — Consolandi Pietro, da San Cataldo a San Caterina Villarmosa — Parini Ottorino, da Faenza a Vergato — Facchinetti Giuseppe, da Vergato a Faenza — Villani Raffaele, da Montemarano a Roccadaspide.

— Sono promossi dalla 2.a alla 1.a categoria i pretori: Rizzi Antonio, di Bardi —Sale Rodolfo, di Caprino Veronese — Dupré Onorato, di Iesi.

— Sono ordinati dall'espettativa i pretori: Corsi cav. Adone, pr. a Pienza e Lo Cuoco Pistoro, pr. a Tolve.

— Benvenuti Alessandro, vice-pr. a Santa Caterina Villarmosa. è richiamato al 11° reggimento di Firenze — Fioridi Innocenzo, è nominato giamiglio Michele, già vice pretore a Portici incaricato di reggere il mand. di Mirabella Imbacari, è dispensato, a sua domanda, da tale incarico ed è trasmutato a Pietra del Greco — Viralli-Muscianisi Antonio, pretore in aspettativa è sospeso dall'ufficio.

Cancellerie. — Sono collocati a riposo i cancellieri del pretura: De Nicolellis Lelio di Torrecuso — Feyla Costantino della sezione Borgo Po, in Torino.

— Sono trasferiti i cancellieri di pretura: De Castro Innocenzo da Partanna a Alcamo — Natoli Francesco da Alcamo a Partanna — Maggi Ippolito da Caglie Mesagnico a Maglie — Taglioretti Vittorio da Somma Lombarda a Gallarate — Deciio Carlo da Gallarate a Somma Lombarda — Cazzoli Giovanni da Marradi a Bagno di Romagna — Grassi Carlo da Bagno di Romagna a Marradi — Giannetta Giuseppe Michele da San Giovanni Rotondo a Rodi — Baucolini Osvaldo da Castelnuova a Castoggio — Basile Cristofaro da Calascibetta a Collesano.

— Sono sospesi dall'ufficio i vice-canc. di tribunale: Longo Carmelo e Maravigna Salvatore di Catania, in punizione di aver colla loro negligenza occasionato la detenzione illegale di un cittadino per giorni 25 — Cordaddu Emilio di Cagliari, per abusivo congedo — Mocci Efisio Luigi, per essersi rifiutato di assistere ad un dibattimento penale, adducendo a scusa d'imminente partenza — Selinas Antonio, per aver abbandonato la residenza senza regolare congedo — Accardo Carmine, per non aver adempiuto all'ordine dei suoi superiori di assistere ad un'udienza penale, e perchè di essere intervenuto ad un'altra di lunga durata.

Ministero delle finanze. — *Guardia di finanza*. — Geranda Buonafede, tenente di 1.a collocato a riposo.

— *Dogane*. — Fini Domenico uff. scritt. di 1.a cl. — Veredicis Tommaso, id. di 2.a — Laurenti Giacchino, id. di 3.a cl. — Ledovighino Salustio, id. id. — Salerni Giovanni id. id., collocati a riposo.

— *Amministrazione dei tabacchi*. — Frediani sav. Giulio, direttore di 2.a cl. dei tabacchi, promosso alla 1.a cl. per merito.

Bellotti cav. Francesco di 3.a cl., alla 2.a cl.

Gonella ing. Luigi, capo tecnico di 2.a cl., alla 1.a cl. per merito.

Moretta ing. Pietro, uff. tecnico di 1.a cl., nominato capo tecnico di 2.a cl.

Master Punch 3

E Macaulay che era un *tetgh* intransigente, un filosofo scettico che stimava molto le conquiste materiali e industriali; Macaulay che non ha risparmiato nè Malborough nè Halifax, si inchina finanzi alle dinastie dei Madigan, sempre pronta a lottare pei suoi principii con una ostinatezza che nulla valeva a stancare.

Il derubato da John Bilsmead si chiamava Roberto Madigan.

Nel 1815, suo padre lottò corpo a corpo contro lo spirito pubblico che regnò a Londra, a Manchester, a Liverpool, a Sheffield e di sè che un lord sia un personaggio meno considerevole di un negoziante.

Lord Roberto Madigan continua la tradizione della sua famiglia.

E non potendo più combattere un'aristocrazia commerciale ormai divenuta invincibile, cedendo al desiderio della regina Vittoria, partì per l'Australia.

Egli solo poteva, grazie alla sua attività e alla sua intelligenza politica, far prosperare in poco tempo Vittoria, vale a dire piantare la bandiera della civiltà su quella terra conquistata alle tribù selvaggie di Jerra-Jarra, soccorrere gli indigenti, e scegliere intelligentemente fra coloro che li avevano rimpiazzati: cioè una folla di immigranti composti di avventurieri di tutti i paesi.

Lord Madigan seppe essere all'altezza della sua missione.

Egli risolvette di fare di quella regione una piccola Inghilterra.

Per raggiungere questo fine si sbarazzò poco a poco dell'elemento *coloncel*, non tardassò troppo ciò *squetters*, fece venir fuori l'oro da tutte le parti di quella terra privilegiata, stabilì proporzione esatta fra la classe degli agricoltori e quella dei minatori — proporzione che preludeva all'altra che doveva stabilire più tardi per mantenere l'equilibrio fra l'*Assembly* (camera bassa) e il *Council* (camera alta) che legiferavano nel paese.

Dopo di che lord Roberto Madigan se ne tornò a Londra, soddisfatto di aver trasformato in una specie di potenza e Melbourne in una grande città.

E necessario aggiungere che lord Madigan tornò dalla sua missione a mani vuote.

Quando la regina Vittoria gli domandò che cosa avesse riportato dall'Australia, lord Madigan rispose semplicemente.

— La soddisfazione di avere aggiunto un fiore alla corona di Vostra Maestà, o un domenico affezionato.

Il domenico affezionato era Mesmm.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Palermo, 12 — Stasera venne offerto un banchetto di 260 coperti ai deputati dal 1° Collegio di Palermo, on. Muratori, Amato-Pojero e Marincazi.

L'on. Crispi, a cui era stato invito speciale invito di assistervi, non potendo intervenirvi per ragioni di lutto, se n'è scusato con un telegramma di deplorare la morte della Lanza, rivolto un cordiale saluto alla democrazia palermitana ed esprimendo in essa piena fiducia.

Perugia, 13, ore 15,10. — Il comm. Zironi, nuovo prefetto dell'Umbria, giunse ieri in forma privatissima.

Ricevette i capi di servizio e le autorità.

Stamane il sindaco e la Giunta gli presentarono gli omaggi a nome di Perugia. La squisita cortesia del nuovo prefetto ha prodotto ottima impressione.

— Il nostro Osservatorio segnalò una scossa di terremoto ondulatorio E-O a ore 1,56 ant.

Firenze, 12. (p. c.) — A Prato si è avuto uno sciopero degli operai della fabbrica tessuti Koesler e Mayer per aumento di mercede.

Intervenute le autorità di pubblica sicurezza, lo differenze sembrano risolte.

Il vero nome delle signorine russe imparate è Vera e Valentina Lollini.

Il console russo sarà sempre per informazioni al suo governo, essendo corsa voce che appartengano al nihilismo. La polizia le sorveglierà dal loro arrivo. Sono affette di delirio di persecuzione politica, il che confermerebbe i sospetti. L'altra sera, sfuggendo la vigilanza nel Manicomio, Nadina, trovata una finestra aperta, si precipitò riportando gravi lesioni.

I loro denari ed effetti furono depositati al Consolato russo.

Messina, 13, ore 13,30. — Oggi attraverso lo stretto, con vapore speciale, diretto a Palermo, la Reggenza del Sacerdote.

La traversata fu brillantissima.

Il presidente manifestò la sua soddisfazione pel servizio inappuntabile.

Torino, 13, ore 15. — E' giunta ieri notizia che Lough, direttore dell'Agenzia telegrafica svizzera, il quale aveva assistito a Milano al discorso dell'on. Rudini, è morto fulminato, gettandosi dal treno sotto la galleria del Moncenisio.

Il conte Emanuele Mirafiori ha promesso ventimila lire a coloro che gli farà conoscere l'autore dell'attruppo commesso sulla salma di sua madre.

La questura ha già interrogato oltre quaranta persone sulle quali vi era qualche lieve sospetto. Ma finora senza assolutamente nulla ha scoperto. Si hanno degli indizi, nient'altro.

— Stamane dopo lunga malattia moriva il comm. Giovanni Spantigati.

— Lo sciopero dei vetturini è cessato completamente.

Genova, 12 (p. c.) — Due viaggiatrici bavaresi provenienti da S. Remo e diretta ad Ala, le signore Fischer Wally e Parmigo Francesca, mentre si trovavano al buffet della stazione di Sampierdarena si accorsero che il treno, furono derubate di una borsetta contenente 64 biglietti da 100 marchi ciascuno; un biglietto di L. 100 e altri due pure italiani da L. 50, oltre ad oggetti di valore per un complesso di circa L. 15,000.

Furono eseguiti parecchi arresti nel basso personale addetto alla stazione.

— Il r. commissario cav. Garroni è partito per Savona, dove suo padre è caduto gravemente malato.

— Il comm. Giovanni Canevari è in condizioni gravissime di salute.

Livorno, 19 (p. c.) — Una signorina quindicenne di buona famiglia, [illegible] lasciava alla scuola accompagnata dalla cameriera si [illegible] due giovani. La giovanetta fu trovata stamane 6 a [illegible] e qualificarono per studenti, furono arrestati.

— Sono eroilate alcune casupole nei quartiere dell' Angelo Custode, in seguito a pioggie torrenziali. Non si ha a deplorare alcuna vittima.

— Le Associazioni cittadine hanno invitato il Re a visitare Catania in occasione della sua venuta in Sicilia.

— I professori del Liceo Ciampoli e Intriglia, accusati di aver venduto licenze liceali, sono stati messi in libertà provvisoria.

Prato, 12 (Toscana) (p. c.) — Questa mattina gli operai e le operaie, circa 800, della fabbrica di tessuti di seta e cotone, Hoesler Mayer e C., scioperarono reclamando un aumento di salario, il che non gli venne accordato. Furono operati cinque arresti.

— 18 nov. Stamane hanno ripreso il lavoro, alle solite condizioni, tutte le tessitrici della fabbrica Hoesler Mayer e C., che scioperarono ieri, meno gli uomini, i quali desiderarono di non riprendere il lavoro finchè i principali non acconsentissero a condizioni migliori.

Dei cinque arrestati due furono rimessi in libertà; gli altri sono trattenuti come fautori principali delle sciopero, e sono G. Papi, Bresci e Corsi.

Attiva la sorveglianza della polizia, ma finora nessun disordine.

Napoli, 12 (p. c.) — Nella tornata d'oggi del Consiglio del Banco, sussiti vive contestazioni la sovvenzione di L. 250,000 che il Banco paga al *Mattino* giornale.

Domani al tocco il Consiglio si riunisce nuovamente.

— Oggi è partito per Palermo il principe di Raffano, nuovo ambasciatore di nostro municipio.

— L'on. Sarello, allo scopo di trovare una soluzione al grave problema delle acque del Serino, ha tenuto stasera una conferenza col direttore della Società cav. Chiandi, coll'ingegnere pallavecchio del municipio Marghieri e dell'ing. Martinez.

— Dal *Pervia*, arrivato oggi da Massaua, sbarcarono alcuni ufficiali, quaranta soldati e una cinquantina di borghesi, nonchè cento tonnellate di merci.

Stavera coll'*Ortigia* sono partiti per l'Africa alcuni drappelli di truppa e parecchie tonnellate di provvigioni e materiali.

Il Congresso per la pace

La seduta di ieri venne aperta con una commemorazione del presidente Bouchi circa le feste organizzate in onore dei congressisti.

Vennero quindi poste in discussione le conclusioni proposte dalla Commissione finanziaria di conciliare i diversi ordini del giorno sul tema primo.

La proposta è la seguente:

« D'invitare tutte le Società della pace, le Società operaie e tutti gli amici della pace a promuovere simultaneamente in tutti i paesi un agitazione popolare allo scopo di ottenere:

« La sostituzione della nazione armata agli eserciti permanenti;

« La constituzione di trattati d'arbitrato permanente tra i popoli, sotto la garanzia reciproca dell'autonomia delle nazioni contraenti, e l'istituzione di un tribunale internazionale d'arbitrato.

« Una più ora rigorosa applicazione della recente prodotta del lavoro, e come conseguenza lo stabilimento del libero scambio fra le nazioni;

« La definizione spettante l'arbitrato di tutti i conflitti, sia tra operai di differenti nazionalità, sia tra padroni ed operai;

« L'elezione a membri di tutti i Parlamenti di rappresentanti fautori delle riforme precedentate dal Congresso.

« La Commissione ;

« Capitano Riccardi, relatore — E. Arnaud — Bouchet — Bardet — Elie Ducommun — V. Pareto. »

Lollini si lamenta che la Commissione abbia scartato il suo emendamento contrario alla sostituzione della nazione armata agli eserciti permanenti.

Dopo altre osservazioni, l'ordine del giorno è approvato.

Si comunica poi la risposta di S. M. il Re al presidente del Congresso, riguardo al telegramma inviatogli, ieri, a seconda della proposta dell'americano Hurdge.

Dopo due ore d'interruzione fu ripresa la seduta alle 2 1/2 pom.

A proposta di alcuni congressisti venne stabilito che le proposte verranno distribuite nello diverso lingue.

Fu approvato, dopo varie osservazioni, una mozione del francese Bernadot così concepita:

Il Congresso esprime il voto che i Parlamenti ed i governi facciano tutto ciò che è in loro potere per:

1. Stabilire una più equa ripartizione dei prodotti del lavoro. 2. Abolire le barriere doganali fra le nazioni. 3. Risolvere con l'arbitrato ogni conflitto sociale sia tra gli operai, come tra i padroni ed operai stessi.

Il delegato francese Decounman, intorno al terzo tema del Congresso, presentò la seguente proposta che fu approvata a grande maggioranza:

« 1. Il Congresso stabilisce che sarà fondato a Berna un ufficio internazionale permanente di pace che dovrà aiutare i Comitati locali nell'organizzazione del futuro Congresso.

2. Una Commissione di 5 membri scelta dal Congresso sarà incaricata di questa organizzazione provvisoria di questo ufficio internazionale e dell'indirizzo che debbono avere i suoi lavori.

3. Sarà aperta una sottoscrizione per far fronte alle spese di questo ufficio.

Questa mattina seduta alle 10.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Giacosa è in America occupato a preparare le rappresentazioni della *Dame de Challant*, che andrà in scena il 28 a New-York.

— *Mon nom!* è il titolo di una nuova commedia in tre atti che Augusto Ambrogio Fariier e Marcello Billot, colla quale verrà inaugurato il nuovo Theatre Moderne.

— Al Gymnase di Parigi è stata coolta con favore *Mon Oncle Barbasson*, commedia fantastica in quattro atti dei signori Emilio Blavet e Fabrizio Cerrè, tratta dal romanzo omonimo di Mario Uchard.

Un giovane [illegible] presenta un nonno guardiano del serraglio. E l'Oriente messo alla portata della clientela, sempre un po' pudibonda, del Gymnase.

— *La commedia di Sua Altezza*, di Michele Klopp, trasformata da Adolfo Grastmann, è piaciuta assai al teatro di corte di Dresda.

Varie. — I giornali francesi annunziano la morte di tre giornalisti: il signor Bergeoi, decano della stampa francese, che aveva ottantadue anni, il signor Alfredo Le Roy, antico redattore del *XIX Siècle* e il signor Linas-Lavier, già segretario della redazione del *Gaulois*.

— L'imperatore Guglielmo ha preso sul serio la sua missione moralizzatrice. Il *Figaro* dice che per suo ordine sono state annullate dalle produzioni eseguite al teatro reale, tutte le parole che potevano offendere i costumi ed il senso estetico. Egli ha inoltre ordinato che una commedia mondarà, *Il nuovo padrone*, una scena un po' violenta fosse recitata non sul proscenio, ma in fondo al palcoscenico in presenza di persone per assicurarsi se i suoi ordini erano stati ben seguiti.

L'"Amico Fritz"...

Il *Secolo* del 12 dice che Roma ha ormai pronunciato un verdetto inappellabile sull'*Amico Fritz* soccorrendo *in folla* ogni sera ad ogni rappresentazione: soggiunge che succede di quest'opera, quel che avvenne della *Cavalleria rusticana*, quando certi critici valsero per denunciare il successo e chiuse coll'assicurare che *Fritz* varrà dato in un anno almeno in 200 teatri del mondo!

Che *Fritz* faccia il giro del globo non ci dispiace affatto, anzi ci fa piacere, perchè, dopo tutto sono quattrini che vengono in Italia.

In quanto al giudizio dato per *Cavalleria rusticana* (sebbene non sembri anche quello) e il giudizio sull'*Amico Fritz* ci corre una bella diversità.

Quello però che noi teniamo a rettificare è il giudizio di Roma, che si vorrebbe far passare come quello di un gran pubblico e rappellabile per giunta, sol perchè, a quanto dice il *Secolo*, si fanno discreti teatri ad ogni rappresentazione.

Regalando, come si fa, 800 o 700 biglietti gani sera a chiunque si presenta a sedia col relativo ingresso a ciascuno dei professori d'orchestra, si fa presto a riempire un teatro.

Del resto per quanto si riferisce al merito dell'opera ora detta, credo a meglio apprenderà il giudizio degli altri pubblici.

Tale è il passato che rappresentava lord Roberto Madigan, passato che il suo avo poteva aver riassunto sopra il suo stemma, che si vedè ancora scolpito in Waybridge: *Diamond cut diamond*. Cioè a dire: fine contro fine.

Ma questo passato, che faceva la sua gloria, faceva anche la disgrazia della sua vita.

Lord Madigan doveva trovare un contraddittore in suo figlio.

Al fine di bene spiegare, per qual seguito di circostanze era venuto questo antagonismo fra padre e figlio, è necessario rimontare il corso degli anni.

Sul principio dell'anno 1857, lord Madigan, appena sbarcato in Italia, fece a Genova la conoscenza di una ragazza, il di cui padre rappresentava uno di quei rari esuli senza macchia dell'aristocrazia italiana.

Marja di Transavare offriva l'ideale della bellezza antica.

Lord Madigan ne divenne perdutamente innamorato e la sposò.

Due mesi dopo, gli sposi tornavano in Inghilterra; e l'anno dipoi, lady Madigan dava alla luce un figlio: Guglielmo.

Nel 1863, Maria morirà ahimè, malgrado le cure assidue del famoso dottore Pelson, che sorpreso il mondo sapiente, grazie allo scoperta fatta sulle malattie di petto.

L'italiana non aveva potuto abituarsi alle nebbie inglesi. *Lo spleen*, che prende tutte le forme quando vuol fare ad ogni costo una vittima, si era trasformato in etisia; e la giovane madre aveva reso l'anima a Dio, mormorando una canzone che aveva imparata in altri tempi sulle rive soleggiate del Mediterraneo.

Fino dalla sua più tenera infanzia, Guglielmo aveva risentito le conseguenze dell'unione delle due razze.

Il sangue inglese gli aveva dato coraggio, forza e costanza; il sangue italiano intiepidiva queste tre qualità con un po' d'indolenza e molta sentimentalità nervosa.

Guglielmo Madigan crebbe, lottando sempre inconscientemente fra questi due principii generatori. In capo a 25 anni vedremo ciò che ne avvenne fatto.

L'educazione inglese lascia molta libertà ai bambini; e Guglielmo avrebbe avuto modo di avvenire non liete conseguenze, se la delicatezza de' suoi sentimenti non l'avesse salvaguardato da ogni pericolo. Egli odiava la volgarità degli scioperati, e le stranezze le spostezze della bolla che si vede.

Per queste due ragioni, rimanendo fuori di un ambiente dove sarebbe stato ricercato per il suo denaro, Guglielmo Madigan, passò i primi anni della sua giovanità a coltivare il suo spirito e il suo cuore; il suo spirito col contatto delle belle cose, il suo cuore col contatto delle cose buone.

Egli si appassionò per la musica, per la pittura, per le lettere; egli amò tutte le donne che incontrò per la sua strada, ma discretamente, senza cercare in questo amore, altra soddisfazione che quella che si chiede a un fiore odoroso.

A vivere così si vive volentieri nella solitudine. E questo accadde a Guglielmo.

Ma intanto i 20 anni arrivarono.

Egli sentì, senza rendervene forse conto, tutta la vigoria giovanile di quella età bella; e non potendo trovare i piaceri verso i quali le trascinava quell'esuberanza di vitalità, altre che in quelli permessi dalla vera vita allora avitato, Guglielmo Madigan, vi si gettò a capo fitto come l'affamato che andrebbe a prendere un tozzo di pane in mezzo a un cespuglio di spine.

Due anni bastarono a calmarlo.

Egli ritornò alla sua solitudine.

Ma quei due anni gli avevano troppo fatto conoscere il mondo. Egli ne aveva troppo visto in sciocchezza e in viltà, per modo che la diffidenza fu la prima forma del suo disperare. Egli aveva toccato col dito l'area sacra e pareè non credervi più alla religione.

Egli dubitava dell'arte di cui aveva appreso la storia, domandandosi se valeva la pena d'interessarsi, dal momento che il bello è muto vole, e l'ispirazione più divina d'ieri, sarà messa domani in ridicolo da quelli che verranno. Infatti dopo Lully viene Wagner, dopo fra' Paolo viene Milini, dopo Villon, viene Musset. Continua

SPORT

Corse a Tor di Quinto

Domani avrà luogo la prima giornata di corse autunnali sull'ippodromo della Società del Lazio a Tor di Quinto.

Con giusto criterio la Società suddetta ha ridotto il prezzo del biglietto del *pesage a tribune* a 10 lire e a 5 per i militari in divisa. Questa facilitazione inbubbiamente sarà gradita dal pubblico che non mancherà di approfittarne.

Ecco il programma che come piana riserva *Settembre riviera*, una corsa di steppi *handicap* di [illegible] *steeple chase handicap*.

Nella [illegible] corsa sono iscritti: *Giselda, Furio, Pamela Codrico* e *Corvetta*. La bella corsa che nel passato primavera *Furio* fece a Pisa, ce lo indica come favorito.

Nella corsa siepi sono iscritti: *Mister, Azalea, Pirata, Cancrisia, Cecilia, Vanda*. Vi sono quindi delle vecchie conoscenze e se *Azalea* trovasse la sua antica fama, facilmente potrebbe sbaragliarsi dei suoi competitori, tranne forse di *Cancrisia* che può contendere vittoriosamente la vittoria.

Lo *steeple chase* — di 4000 m. con 17 ostacoli — sarà la corsa più interessante della giornata. Vi sono iscritti: *Goldfinder, Nina, Wellington, Nord, Zefirino, Old Farmer*.

Si prevede che la lotta sarà fra i primi tre cavalli: *Goldfinder* infatti vinse facilmente l'anno scorso la stessa corsa e *Nord* anch'esso gradagnò una corsa di siepi nella ricordata militare. Di *Wellington* — recente importazione dall'Irlanda del signor C. Baucci — poi ci si dice un gran bene, sebbene non abbia avuto una regolare preparazione.

Vediamo con piacere il debutto dei colori del simpatico *sportsman* Sir Nemo — S. A. R. il duca d'Aosta — al quale *Fricandello*, a nome degli *sportsmen* romani, augura sinceramente *good luck*.

In questa corsa i nostri favoriti sono *Goldfinder* e *Wellington*.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 14 novembre 1891 — S. Clemente.

Leva il sole alle ore 6.50 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Leva la luna alle ore 3.56 s. — Tramonta alle 4.55 m.

BOLLETTINO METEORICO.

13 Novembre 1891.

Europa pressione nuovamente diminuita orcidente dove barometro è disceso a Valentia 744, pressione molto elevata Centro Russia Brest 773; Parigi 763; Golfo Lione 767; Tolone, Zarige 758; Mosca 771.

Italia in ore: barometro leggermente salito Nord, disceso 6nd; pioggie nebbie Nord.

Venti forti meridionali Centro; mare agitato costa alto Tirreno; temperatura alta.

Stamane coperto nebbioso piovoso Nord; nuvoloso altrove.

Venti freschi meridionali Centro Sud continente. Barometro 759 a 760 mill Nord, 762 Tunisi, Roma, Lecina, 764 costa Ionica.

Mare mosso agitato costa alto Tirreno.

Probabilità: venti abbastanza forti a forti meridionali; cielo nuvoloso con pioggie specialmente Italia superiore, mare agitato; temperatura alta.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 11 Novembre 1891.

Nati 56 compresi 1 nato morto
Morti 36 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Paffetti Giovanni fu Salvatore, Orbetello, 43, coning.
Crestini Agostino di Angelo, Pietrasanta, 36, celibe
Senni Maddalena fu Atanasio, Lamporecchio, 69, ved.
Cecchinelli Luigi fu Cantino, Pozzuolo, 36, id.
Giuli Rosa fu Filippo, Falvaterra, 77, id.
Diocecati Caterina fu Luigi, Poggio S. Lorenzo, 72, id.
Del Grande Maria fu Carlo, Civitavecchia, 72, id.
Gourley Caterina, New-Castle, 16, id.
Speroni M. Francesca fu Luigi, Milano, 81, coning.
Malagrinò Giovanni di Girolamo, id., 66, celibe
Zompa Gaetano fu Pietro, Roma, 58, id.
Pagnini Luigi fu Domenico, Civitanova, 34, coning.
Ricci Teresa fu Gaetano, Roma, 60, nubile
Pandolfi Pietro fu Antonio, id., 58, id.
Quaglietti Antonio fu Pietro, id., 67, coning.
Armellini Paolo fu Gio. Batt., id., 74, id.
Quattrocci Orsola fu Cesare, id., 32, celibe
Cigliani Angelo di Gaetano, Sondrio, 13
Pica Ambrogio fu Giuseppe, Vico, 66, coning.
Cacciatori Domenico fu Gio. Batt., Castel dell'Argne, 72, id.
Bonsanti Gregorio fu Antonio, Roma, 43, id.
Masi Secondina fu Francesco, Toramo, 66, ved.

MATRIMONI del 12 NOVEMBRE

Cannavicci Pietro, facchino, con Diolotta Anna
Della Casa Roberto, bracciante, con Brunamonti Santa
Renzoni Clemente, id., con Cecchi Beatrice
Franceschetti Odoardo, possid., con Panini, Clara
Mennoni Domenico, ragioniere, con Korelli Angela
Feliciani Erasmo, impiegato, con Mennoni Amalia A.
Bartolani Augusto, impieg., con Sacerdoti Amelia
D'Ascenzo Giovanni, fattore magg., con Rapnoli Giuseppina
Crescenzi, Pio, impieg., con Gaggiotti Dgridina
Borelli Silvio, disponiente, con Picchi Maria
Petrosi Giuseppe, fornaio, con Bernardi Maria
Cecchini Ermenegildo, possidente, con Galli Maria Anna.

LOGOGRIFO

A scuola s'impartiscono;
Si porge agli ammalati;
Il fiume i degnati;
S'inaugurano, alfine.

Spiegazione della Vocale a scambio di ieri:

TARSO
TERSO
TIRSO
TORSO

Sabato 14 novembre, alle ore 10 1/2 ant., nella chiesa di Santa Maria in Via Lata avrà luogo la messa funebre per l'anniversario della morte di **Antonio Parisotti**. Sono pregati i parenti e gli amici d'intervenire.

L'ANTICA TRATTORIA BUCCI

in piazza delle Coppelle, 54-58

si è riaperta con i locali rimessi a nuovo, condotta dal proprietario cav. **Giuseppe Bucci**.

Specialità: **Zuppa alla Marinara.**

NOVITÀ VARIETÀ ANEDDOTI

I tunghi digitali dell'Invitto.

Suzzi, Moriatti, Jadjuco e compagni re sudamerica nell'India, faranno poca figura.

Racconta intatti il *Times of India* che i digiuni di trenta e quaranta giorni sono comuni fra i Jaina. Una volta ogni anno uno di loro si impone un digiuno di trentadiegue, quaranta, e perfino di sessanta giorni.

Questi fanatici non prendono durante il tempo prescritto, cibo, dell'acqua calda e moriebbero piuttosto che infrangere il digiuno.

Poco tempo fa due Jaina di Bombay digiunarono uno per sessanta ed uno per quarantotto giorni, alla fine delle quali vollero, riconoscendo a prudier alto nel modo prescritto in certi loro antichi libri.

Una nuova Università.

Il reverend **Samuele Pearson**, scrivendo al *Christian World* di Londra, descrive la cerimonia di apertura della nuova Università di San Francisco.

Questa Università, di cui finora non è stato reso che il fabbricato principale, sarà un monumento colossale, dovuto alla munificenza del senatore Leland Stanford, il quale ha donato a questo scopo l'enorme somma, di ventinique milioni di dollari — di [illegible] ventiquattro milioni di lire.

Alla cerimonia, attesa al senatore Stanford e a un migliaio, erano presenti quattrocento studenti di ambo i sessi, tutta professori ed una folla immensa di persone, che non trovarono il [illegible] posto.

Per ragione desiderio di questi, l'Università sarà aperta a studenti di tutti i paesi e lo studio vi sarà esente da qualsiasi tasse. Nei locali allanati [illegible] potranno avere alloggio e vitto per la somme limitata di 250 dollari (1250 lire) all'anno.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 20,0 — minimo 18 0.

Deputazione provinciale. — Al telegramma inviatogli per il suo genetliaco dal presidente della Deputazione provinciale, on. senatore Berardi, S. A. R. il Principe di Napoli si è compiaciuto di far rispondere col seguente:

Marchese Berardi

Presidente della Deputazione provinciale di Roma.

S. A. R., accogliendo con vivo soddisfazione i felici auguri da lei offerti in nome intera Rappresentanza della provincia Romana, esprime S. V. ed onorevoli colleghi suoi più cordiali ringraziamenti.

F. aiutante campo: Morrei.

La tassa di famiglia. — Il sindaco ha pubblicato un manifesto col quale notifica la tabella di ripartizione della tassa di famiglia nonchè le deliberazioni speciali deliberate dal Consiglio comunale per l'applicazione della tassa medesima in aggiunta ed a parziale modificazione di quelle stabilite nel regolamento provinciale.

— La Giunta, valendosi delle facoltà conferitele dall'art. 13 del regolamento provinciale, ha chiamato a coadiuvarla nella formazione dell'elenco dei contribuenti della tassa di famiglia i signori Tittoni Vincenzo, senatore del Regno — Cavalieri Luigi — Carpi Scipione — Monami Vincenzo — Reggi ing. Giovanni — Jonni Giuseppe — Frontali Alessandro — Guerrini Guglielmo — Albranti Ettore — Rossi dott. Quirino — Piacentini avv. Leopoldo — Novi Giovanni — Mastrozzi Pietro — Torlonia duca Stanislao — Dauli Alessandro.

La Giunta inviene si suddetti si aduneràper la prima volta nella sala delle baudiere.

Esami di [illegible] generale. — I sindaco ha stabilito che gli esami scritti di coltura generale fra gli impiegati del Comune, per l'ammissione ai concorso ai posti di concetto vacanti nell'Amm. Comunale, abbiano luogo nei giorni 20, 22 e 29 del corrente mese.

I Musei illuminati. — Ad onore del III Congresso internazionale di [illegible] dei Comuni capitolini. L'ingresso ai Musei avrà luogo dalle 9 di sera in poi.

Preghiamo il gabinetto del Sindaco (e colla circostanza gli abbonati ed i ministeri e di altre amministrazioni) a voler inviare i biglietti destinati al *Popolo Romano* direttamente al nostro ufficio, evitando così ogni inconveniente, che sì è più volte reputato, a scapito delle più elementari convenienze, inviando i biglietti destinati ai giornali di Roma all'ufficio dell'Associazione della stampa. E l'inconveniente è tanto più grave che l'ufficio dell'Associazione dispone anche dei biglietti, destinati ai giornali di Roma (come è avvenuto ora per Palermo) a favore non di essi, ma di chi, nella bustarga che le diramazioni dei giornali di Roma riescano in ogni modo a farsene dare degli altri.

Ad evitare dunque ogni irregolarità e reclamo, i gabinetti delle amministrazioni pubbliche facciano bene e cosa gradita ad inviare ai giornali di Roma i biglietti ad essi destinati ed alla segreteria dell'Associazione della stampa, che rappresenta dei suoi soci tutti i giornali, quelli destinati ai corrispondenti dei giornali italiani ed esteri.

Arrivi e partenze. — E' arrivato da Feronze l'on. [illegible], sottosegretario di Stato.

Sono partiti per Napoli gli on. Adamoli, De Riseis, Capoduro, Quarteri, Adami, Grossi, Zucconi, D'Ayala, Visocchi, Maluta, De Blasio.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza particolare monsignor Enrico De Dominicis, vescovo di Marsi.

— Don Ippolito Aldobrandini, figlio secondogenito del principe Don Camillo, per proprio vocazione, entrava a far parte della Compagnia di Gesù, pronunziando i suoi voti di povertà domenica scorsa, nella Cappella del già Albergo Comarci.

Don Ippolito Aldobrandini era deciso a ritirarsi a vita monastica fino dal giorno in cui avvenne la morte di suo fratello il principe di Sersino.

— Avviso concorso di distretto alle Cappellate di S. Stanislao Kotzka in S. Andrea del Quirinale in occasione della festa del giovanetto polacco.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà sedute il 15 corr., alle 2 pom., nel palazzo Corsini.

Chirurgi agli ospedali. — In seguito a pubblico concorso tenuto nei giorni 3, 5 e 6 del corrente, sono stati nominati chirurgi soprannumerari ospedali di Roma i dottori: De Sanctis Luigi,

ra, per le lettere; egli amò tutte le donne che incontrò per la sua strada, ma discretamente, senza cercare in questo amore, altra soddisfazione che quella che si chiede a un fiore odoroso.

A vivere così si vive volentieri nella solitudine. E questo accadde a Guglielmo.

Ma intanto i 20 anni arrivarono.

Egli sentì, senza rendervene forse conto, tutta la vigoria giovanile di quella età bella; e non potendo trovare i piaceri verso i quali le trascinava quell'esuberanza di vitalità, altre che in quelli permessi dalla vera vita allora avitato, Guglielmo Madigan, vi si gettò a capo fitto come l'affamato che andrebbe a prendere un tozzo di pane in mezzo a un cespuglio di spine.

Due anni bastarono a calmarlo.

Egli ritornò alla sua solitudine.

Ma quei due anni gli avevano troppo fatto conoscere il mondo. Egli ne aveva troppo visto in sciocchezza e in viltà, per modo che la diffidenza fu la prima forma del suo disperare. Egli aveva toccato col dito l'area sacra e pareè non credervi più alla religione.

Egli dubitava dell'arte di cui aveva appreso la storia, domandandosi se valeva la pena d'interessarsi, dal momento che il bello è muto vole, e l'ispirazione più divina d'ieri, sarà messa domani in ridicolo da quelli che verranno. Infatti dopo Lully viene Wagner, dopo fra' Paolo viene Milini, dopo Villon, viene Musset. Continua

Michele Cesare, Feliciani Iollio, Sironi Luigi, Farraresi Paolo, Amante Manin, Catini Alfinolo, Pasca Bonaventure, Impallomeni Francesco, Melloni Giuseppe.

I nostri rallegramenti al bravo giovani, e speciali al nostro egregio amico dottor Iollio Felicia-ni, che segue degnamente lo orme del suo compianto genitore.

Eclissi lunare. — Nella notte tra il 15 e il 16 avrà luogo un eclissi lunare.

Esce in tempo di Roma le varie fasi del fenomeno:

La luna entrerà nella penombra della terra ad ore 10 e 27 minuti ed un'ora quasi dopo, cioè alle 11,36 entrerà nell'ombra.

L'eclissi totale cominciera quasi un'altra ora dopo, cioè a 28 minuti del mattino del 16 per finire all'1,50 ant.

La luna uscirà dall'ombra alle 2,53 ant. e dalla penombra alle 3,51 ant.

Il periodo dunque migliore per osservare l'interessante fenomeno è dal mezzo tocco del mattino del 16 sin quasi alle 2 successive.

L'eclissi avverrà nella costellazione del Toro.

Giovedì fu inaugurato il corso delle conferenze nella cappella dell'Istituto Ellenomastre Di Rossi, posto in via in Aquiro e diretto dal chiarissimo prof. Corsin. Mons. Leuti, celebrata la messa, pronunciò un commovente discorso. Sulla nuova, diretta dal maestro Bozzi, fece più splendida la funzione.

Questo Istituto, fondato da 10 anni, riunisce i giovanetti d'agiate famiglie; gli ottimi risultati avuti finora dimostrano con quanto selo la direzione si occupi della educazione ed istruzione dei frequentanti.

Quest'anno vi è stato aggiunto il semi convitto con moderata spesa e con vantaggio d'ore di istruzione.

Siamo certi che con questa innovazione l'Istituto sarà ancora più fiorente che nel passato.

L'Unione Romana. — Il Comitato centrale dell'Unione Romana nella sua solita di giovedì approvò il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato centrale dell'*Unione Romana*, ritirandosi negli la prima volta per la ripresa dei lavori, plaudendo ai consiglieri Iacconci, Malatesta e agli altri che nella discussione conciliare sono intervenuti nella seduta Fuà Fusinato presero spesamente le difese dell'insegnamento religioso; biasima il fatto di chi votò in senso contrario, deplora il contegno di chi s'assentò dall'aula al momento del voto, e delibera fin d'ora, che non proporrà relezioni di coloro che in questioni analoghe alle suddette non sosterranno i principii poi quali furono eletti. Prende atto questa occasione per invitare i consiglieri da essa eletti a radiopiare di vigore nella difesa degli interessi religiosi, morali, ed economici della città, e a non mancar in nessun caso alle sedute del Consiglio.»

L'anatema, come si vede, è rivolto al cav. Jacometti, assessore dell'ufficio I e al comm. Cleiti supplente all'ufficio II.

Se a meno come membri della Giunta di accettare, anche essendo contrari, la deliberazione collegiale.

È ciò senza notare che si trattava di una questione bizantina, tutta di forma.

Personale delle Imposte dirette. — Nel personale delle imposte dirette sono stati trasferiti gli agenti: Rocchia Luigi, da Segni ad Averzano — Salsano Adelino, da Pisa a Roma 1ª uff.) — Meini Carlo, da Roma 1ª uff. a Pisa.

Società Ingegneri ed Architetti. — Nella seduta della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, tenuta il 12 corr. sotto la presidenza dell'on. Cadolini, il socio cav. R. Bati tenne una importante conferenza sulle vie di comunicazione fra l'Europa e l'Asia, accennando a vari progetti, studiati in armonia con gl'interessi di tutti Stati d'Europa, e dimostrando come l'Italia ben possa disinteressarsi da tale questione. Descrisse poi la grandissima linea progettata per inarico del governo russo per congiungere la ferova degli Urali con Vladivostok, sul mare del Giappone.

D'ordine fu vivamente applaudito.

La tombola al Macao. — Domenica, alle tombole al pignale del Macao verrà estratto un'infanzia alla Asilo Savoia per le combinazioni sono 80.

L. 2000, quindici lire; cinquina L. 1000, tombola L. 3000, seconda tombola L. 1000.

Circolo monarchico universitario. La presidenza del Circolo monarchico universitario, in risposta a un telegramma di felicitazione inviato a S. A. R. il principe ereditario, riceveva la seguente risposta:

« Sensibile devoti augurii di colesto Circolo Sua Altezza Reale m'incarica esprimerle i suoi ringraziamenti inspirati a simpatia per gioventù amante degli studi e della patria.

« Generale *Morra*. »

Alf e Eldorado. » — Domenica, alle ore 2 pom., nel locale dell'*Eldorado*, in via Genova, avrà luogo la riunione del *1409* soci del Fascio ferroviario, appartenenti alla sezione di Roma.

Il dottor Ulderico Grettanelli, terrà una conferenza in ordine ai diritti dei ferrovieri.

Alla detta adunanza che sarà presieduta dal-l'avv. genovese Luigi Rossi, quale rappresentante della sede centrale, e dal signor Giuseppe Bergonzi, presidente della locale sezione, interverranno molti rappresentanti delle sezioni, e quasi tutte le Associazioni liberali, alle quali è stato inviato speciale invito.

Ettore Franceschini, Corso 141 — Grande assortimento di pantaloni fantasia per bambini.

Assalti. — Giorni sono le guardie arrestarono i tappezzieri Boggiani Pietro, Gabrielli Carlo e Alisi Giuseppe perchè trovarono loro indosso delle ferbici e dei *quattrelli*, oggetti indispensabili per il loro mestiere.

Furono denunziati al pretore come detentori di armi proibite. Ebbene il pretore li rimandò assolti per inesistenza di reato.

Monete false. — Le guardie municipali arrestarono ieri sera in piazza Ponte Sisto il ragazzo Michele Majocci, perchè aveva tentato di fare acquisto un rotolo di monete di rame, che riversa altro non era che un tubo di ferro ripieno di piombo, non due monete da 10 centesimi alle estremità.

Il Majocci, innanzi all'ispettore Bonerba, confessò che i rotoli veniavano fabbricati da certo Cesare Battaglia, abitante in via della Lungaretta N. 164, il quale venne anch'esso arrestato.

I misteri di sassi. — Da vario tempo una turba di ragazzacci si era data convegno nello ora pomeridiane sul piazzale del Ghetto, abbandonandosi a dei giuochi molesti al passante. Quei birichini facevano tra loro la sassaiuola, recando anche molestia agli abitanti di quella strada.

Ieri l'ispettore Marinelli della sezione Campitelli con una dozzina di guardie sorprese i facchini di sassi in numero di una ventina, e li condusse in prigione.

La questura, dopo una paternale, riconsegnerà quei birichini ai genitori.

Per una romanza. — Ieri, parlando della festa che ebbe luogo alla Fratellanza militare, dicemmo che il signor Francini cantò la romanza della *Mignon*.

Per la verità debbiamo dire che la romanza fu cantata dalla signorina Adele Frattini.

Contro le guardie. — Ieri sera, fuori la porta Pia, certo Orlandi Agostino, di anni 22, da Roma, si ribellò alle guardie municipali, oltraggiandole perchè gli avevano constatato una contravvenzione.

L'Orlandi venne arrestato.

— In via dei Pastini toccò la stessa sorte al cameriere Bigi Pietro di anni 34, pure romano, il quale oltraggiò analogamente le guardie municipali.

Deraglimento di un treno. — Dicesi che subito che grazie alla vigilanza del personale viaggiante non si ebbe a deplorare alcuna disgrazia. E veniamo al fatto:

Il treno proveniente da Castellamare Adriatico, ieri Paltro sera, alle 9, giunto alla stazione di Castelmadama uscì dalle rotaie, percorrendo un tratto di circa 300 metri.

Il macchinista ed il fuochista fecero in tempo ad arrestare il treno senza che si avessero a lamentare disgrazie.

Uscirono dalle rotaie la macchina e due vetture.

La causa è attribuita a qualche oggetto che trovavasi sulle rotaie.

Tentato suicidio. — Ferraro Elisa è una bella donna di 32 anni, nativa di Cattolica, abitante con la famiglia in via Buonarroti, n. 40, interno 1, scala C.

La Ferraro da qualche tempo si lamentava con le amiche che aveva dei gravi dispiaceri in famiglia e che una volta o l'altra na avrebbe fatto una grossa.

Ieri, infatti, la Ferraro si chiuse nella sua stanza ed accese un braciere si sdraiò sul letto, aspettando la morte.

Quai di casa, sospettando qualche sinistro, aprirono a forza la porta della stanza e riuscirono a salvare la disgraziata.

Dal Ministero. — Le guardie municipali ieri ore tasse Cardinale che l'altro giorno investiva in via dei Velsei il bracciante Corradi.

— Il carrettiere Luviani Pietro, di anni 30, abitante del Cinque fu sdentato da un cane e ferito di polizia della mano sinistra.

— In via dei Campani il mercatore Camuti Cesare riceveva un colpo di coltello al fianco sinistro da due sconosciuti coi quali era venuto a quistione.

— Amiconi Vincenzo, fabbro ferraio, ieri venne a quistione colla propria moglie Concetta Colagiacomo ed ebbe da costei un colpo di bastone alla testa.

— In via delle Botteghe Oscure il carrettiere Ceccoli Luigi nello scendere dal carro rimase investito dal macchinone riportando una contusione alla gamba sinistra.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed seguiti di Frantoi e Torchi da Olio e Presso Idraulico, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* via Nazionale, *Roma*.

La gran quistione del giorno. — Il testo ufficiale della *legge sulle guarentige* accordate dall'Italia al Papa, precedura dal discorso di Vittorio Emanuele al Parlamento e dalla relazione, sulla legge medesima, dell'on. Bonghi, è *indispensabile a tutti* per giudicare se convenga abolirla. Un vol. di pag. 88 per cent. 30. Si trova presso tutti i venditori di libri e giornali d'Italia. Dal mandia cent. 50 — Editore A. Perino, Roma, ricevrà subito, franco di posta, il volume contenente la legge.

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 42
Pranzo di Sabato 14 novembre
Potage crème de riz
Filet de maclan à l'Orly
Gigot de mouton à la flamande
Grenadins de veau aux champignons
Choux-fleurs au gratin
Dindo à la broche
Salade verte
Soupe anglaise
Dessert
Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Domani replica dell'*Amico Fritz* e spettacolo di gala in onore dei congressisti per la Pace.

Nazionale — Il coreografo cav. Cesare Mariagora, iersera, in occasione della sua benefiziata, ebbe applausissimo e grandioso ballo *La Dondaccy* molte feste, pregevoli regali e continue chiamate al proscenio.

Diversi gli onori della serata la leggiadra signorina Gerardi che s'inerpicò corpo di-bollo, il quale è veramente mirabile per precisione, stanchi e brio. Stasera replica.

Valle — Un pubblico ha dato piena ragione al nostro giudizio sulla commedia tradotta dal francese dal Bertocci Fontana: *Pagina bianca*.

Infatti iersera, alla terza rappresentazione, gli applausi a Filacci furono assai minori.

Della graziosa commedia fu chiesta la replica, che è stata concessa per questa sera.

Domani *Tipo vecchi e figurino nuovo*, nuova commedia del Bertocci.

Quirino — Stasera *La Gran Via* sarà preceduta dai primi due atti della *Figlia di Madame Angot*.

Domani *Storia Rustico-Romana* è il titolo del nuovo lavoro in un atto andato in scena iersera in questo teatro.

Il successo fu clamoroso; il pubblico volle sempre e volle la replica di vari pezzi veramente indovinati.

La musica del maestro Pierangeli piacque immensamente; essa è gentile e piena di festività.

L'esecuzione fu buona sotto ogni rapporto; le signorine Ceccarelli e Guerrini, il tenore Compilli, ed i signori Ferrari e Baldeni, disimpegnarono egregiamente le loro parti.

Stasera prima replica.

In ROMA il *Deposito Centrale* dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE di PALERMO trovasi nel **Banco Rosti**, piazza S. Silvestro, 26 rimpetto alla Posta Centrale.

Al 31 Dicembre 1891
Verranno sorteggiate 7740 vincite da Lire
100,000 - 10,000 - 5000 - 1000 - 750
500 - 400 ecc.

Al 30 Aprile 1892
Ne verranno sorteggiate altre 7670 pure da
L. 100,000 - 10,000 - 5000 - 1000
750 - 500 - 300 ecc.

Al 31 Agosto 1892
Ne verranno sorteggiate altre 7670 come sopra.

Al 31 Dicembre 1892
Ne verranno sorteggiate altre 7670 da Lire
200,000 - 10,000 - 5000 - 1000 - 750
500 - 300 ecc.

A tutte queste vincite, pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro, si può concorrere mediante acquisto di UN numero della
GRANDE LOTTERIA DI PALERMO
che costa
Lire UNA 26 Lire
E' formalmente garantito
che un numero vince L. 100.000 nella prima estrazione del **31 Dicembre 1891** continua a concorrere alle estrazioni successive con
gradi probabilità di vincere altre
L. 100,000 alla seconda estrazione
» 100,000 alla terza »
» 20,000 alla quarta »
totale L. 500.00 colla spesa di UNA sola lira

I biglietti si trovano in vendita presso i principali Banchieri e Cambio valute del Regno e presso la Banca *Scotelli Canarelo di Francesco* via Carlo Felice, 10, GENOVA.
Programma gratis.

1891 PALERMO 26 1892
Esposizione Nazionale
Straordinarie riduzioni Ferroviarie e Marittime
ESPOSIZIONE FESTE:
Escursioni ai Monumenti della Sicilia

D'affittarsi nel palazzo del Conte Caetani, via Venti Settembre n. 11. Un bellissimo appartamento al 2° piano di 10 ambienti disponibili al 31 dicembre 1891. N. 2 bellissimi appartamenti al 4° piano di 10 ambienti disponibili subito.

Le più splendide personalità della scienza medica riconoscono l'eccellenza e le proprietà dell'EMULSIONE SCOTT.
(GUARDIANI DELLE FALSIFICAZIONI O CONTRAFFAZIONI).
L'Olio di fegato di merluzzo, emulsionate con gli ipofosfiti, che preparano i signori Scott e Bowne di New-York, ha trovato ottima applicazione nella pratica, perchè è resa così più facile la digestione di quel rimedio oleoso agli stomachi fiacchi e intolleranti.
Coll'aggiunta degli ipofosfiti, qual preparato si rende ancora maggiormente utile nella cura della scrofolosi del linfatismo e della imperfetta consolidazione delle ossa nei bambini e fanciulli; i quali lo assimilano assai facilmente.
Dott. Cav. MALACHIA DE CRISTOFORIS
Membro del Cons. Sanit. della Prov. di Milano,
presidente della Pia Istituzione
per la cura elimentare dei bambini gracili.

TAPPETI
E
STOFFE per **MOBILI**
Sanie di P. Coen, Prezzo delle Cornacchie, 23, 24 e 25. Grandioso assortimento a prezzi di concorrenza. Provare per credere!

VITALE MILANO
AL CAMPIDOGLIO
Corso V. E., n. 1 a 7 (angolo Via del Gesù)
Grandi Magazzini di LANERIE, SETTERIE, VELLUTI BIANCHERIA confezionate per signora e Uomo. — Specialità in MAGLIERIE. TRICHINE. — Articoli da TAVOLA e da LETTO — CRAVATTE, COLLI, POLSI ecc. ecc. — Prezzi fissi.
SUCCURSALE
Via Nazionale, n. 66 (angolo Via Genova)
ESTESO ASSORTIMENTO IN BIANCHERIA
Catalogo per Corredi da Sposa GRATIS
A richiesta si spediscono campioni di qualunque articolo

Ottima Occasione

Da vendere a buono condizioni **due cavalle sauve** dorate — un **landau**, un **coupé** e **Milord**, il tutto nuovo, della fabbrica Ferretti, finimenti ed altro. Visibili nella rimessa in Via Napoli, n. 79.

La Casa Multon e C. è **trasferita** in 93. Dopone due richiesimi appartamenti con mobili arinteri, le pareti e mobili tappezzati di damasco, quadri e porcellano pregevoli. Il 1° di 25 camere con 4 saloni, volendo acquirire, in piano nobile, palazzo principesco. Il 2°, di 9 camere. Inoltre fornisce appartamenti mobiliati di qualsiasi numero di camere, in posizioni centrali e a mezzogiorno, per lucarico speciale. Indicazioni gratuite.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina partirono ieri in forma ufficiale per Napoli, accompagnati dal presidente del Consiglio e dai ministri Chimirri, Nicotera e Saint-Bon. dal nostro sindaco duca di Sermoneta, dai generali Pallavicini e Adami, dal contrammiraglio Accinni, dal comm. Rattazzi, dal conte Brocolo. S. M. la Regina è accompagnata dalla principessa Pallavicini.

S. M. il Re indossava la piccola tenuta di generale, con decorazioni. Altrettanto gli ufficiali delle Case militare e civile.

Ad ossequiare i Sovrani alla stazione si trovarono le case della Regina, i ministri Pelloux, Villari, Ferraris, Branca, la contessa Vitelleschi, la contessa Giorgi Vastis, nelle vesti di dama di compagnia di Sua Maestà la Regina, il sindaco di Napoli, Celentano, il prefetto Casalis, il questore Bava, Bertolè-Viale, i senatori marchese Berardi, Colonna, Bartoli, gli on. Delvecchio, Corvisieri, Basile, Cocco-Ortu, Salandra, il cavaliere Corselli, dei Gaspi ufficio dei vari Ministeri e della Casa Reale.

Alcuni minuti prima dell'arrivo delle LL. MM. s'intrattennero con Crispi nel suo vagone-letto.

Il treno, che lasciò la stazione alle 2,12, scortato dal comm. Cosanti, direttore dell'esercizio, e dal comm. Malvoti.

A Palermo.

(S) **Napoli**, 13. — Stamane, la prima e la terza divisione della squadra, e il mezzogiorno il *Savoia*, con a bordo le rappresentanze del Parlamento, sono partiti per Palermo.

I Sovrani partirono stasera alle nove a bordo dell'*Americo*. Essi arrivano alle otto pom. alla stazione di Napoli, donde il treno procederà direttamente alla banchina dell'Arenaile.

(S) **Palermo**, 13. — Nessun invito fu finora fatto al Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, di scendere un banchetto durante la sua permanenza a Palermo ad ogni modo l'on. Di Rudinì ha dichiarato che non potrebbe accettare un tale invito.

La pace europea.

(S) **Berlino**, 12, 9.40 pom. — Dalla circostanza che la *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* ripete oggi che i discorsi contemporanei di lord Salisbury e del marchese Di Rudinì provano che l'Italia e l'Inghilterra esercitano pressione per tutta la loro influenza per il mantenimento della pace, si arguisce che il governo tedesco inclina più al l'opinione di quei due uomini di Stato che a quella dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Si rammenta che l'Austria pencola verso il pessimismo perchè ottiene con difficoltà i crediti militari.

(S) **Berlino**, 12. — La *Nordeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando i discorsi dell'on. marchese Di Rudinì e di lord Salisbury, riassume l'opera loro nelle questioni interne. Dice che il tratto di commercio testè concluso, sviluppando i traffici fra la Germania e l'Italia, sarà un nuovo legame che stringerà vieppiù la due nazioni guardiane della pace. Soggiunge essere ritenuto che lord Salisbury e il marchese Di Rudinì abbiano contemporaneamente espresso la loro fiducia nel mantenimento della pace e concludo felicitando i due ministri del loro ufficio, che saranno apprezzati da tutti gli amici della pace.

Trattati di commercio.

(S) **Monaco di Baviera**, 13. — Il comm. Malvano è qui ritornato.

Le *Neuesten Nachrichten* annunziano che egli ha avuto subito una conferenza coi delegati tedeschi in seguito alla quale oggi, in seduta comune, i delegati italiani e tedeschi parafarono il trattato di commercio e sottoscrissero il relativo protocollo.

Il negoziato pel trattato italo-austriaco è prossimo a conclusione. Nel pomeriggio d'oggi i delegati italiani ed austriaci si riunirono sedata.

Cose d'Africa.

(S) **Massaua**, 13. — «E' partito l'*Etna*. Rimpatriano il tenente-colonnello Oioli, i tenenti Pace e Ghezzi e 15 uomini di truppa. Vanno in Europa i tenenti Giaidroni, Berrini, Berra, Della Chiesa e il ragioniere del genio Vanni.

Il generale Salotti è partito per Aden.

Controllori demaniali

Si annunzia che buona parte del personale dei controllori demaniali da sopprimersi sarà addibita ad altri servizi negli uffici demaniali.

Il servizio del catasto.

Il cav. Cornaglia, ispettore del catasto a Palermo, è trasferito a Caserta, ed il dottor Fiastri, vice segretario nelle intendenze, è destinato in seguito alla vice direzione catastale di Bologna.

R. Navi armate.

La *Città di Milano* è partita da Palarmo e il *M. A. Colonna* da Zante.

Il *Minerva* e il *Palinuro* sono giunti a Porto Empedocle, l'*Aretusa* a Gaeta e il *Vulturno* a Spalato.

Il Sovrano, al comando del capitano Sartorio, compirà l'attuale missione, ritornerà a Spezia in questione di disponibilità e i componenti l'equipaggio saranno ritorno alle destinazioni precedenti.

L'*Iride* è passata in riserva a Napoli al comando del capitano Picarea.

INFORMAZIONI ESTERE

Il discorso dell'Imp. d'Austria.

(S) **Vienna**, 12. — Secondo la *Politische Correspondenz*, l'imperatore Francesco Giuseppe, conversando ieri con i membri della Delegazione ungherese, disse più volte che parecchie spese militari necessarie furono fatte, ma soltanto a brevissime scadenze e con somme difficoltà.

(S) **Pietroburgo**, 13. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dice: « Quando in conversazione della pace, nulla prova della tutela degli interessi legittimi, è considerata a giusto titolo come il pegno più sicuro della prosperità dei popoli, tutti si associano alla cura ed alle speranze manifestate dall'Imperatore Francesco Giuseppe nel discorso da lui rivolto alle presidenze delle Delegazioni ».

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 13, 12,15 pom. — Circa una quarantina di deputati di destra si accordarono di astenersi da qualunque voto che potrebbe provocare una crisi ministeriale, fino a che non saranno approvate le tariffe doganali.

— Il *Matin* dice che l'assassino di Aix basarà la sua difesa sopra una lettera particolare del ministro dei culti, Roche, ricevuta a Roma e che — secondo lui — giustifica la vivacità del suo linguaggio.

Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 12. — Camera dei deputati. — Si discutono i capitoli del bilancio delle belle arti.

Il ministro, Bourgeois, combatte un emendamento presentato per la soppressione delle sovvenzioni di 300,000 franchi accordate al *Grand Opéra*, e pone in proposito la questione di portafoglio.

Conformemente al parere del ministro, la Camera respinge l'emendamento con 336 voti contro 159.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 13, 5.15 pom. — Il banchiere Mass è fallito con circa un milione. Trecentomila lire di ricchi italiani, che gli erano state affidate, sono impagnate presso la Casa Mendelsohn. Circa centocinquanta piccoli clienti sono compromessi. Sui loro depositi sciascheduna volto.

— La *Post* si dichiara autorizzata a smentire che il fratello dell'imperatore sia implicato nel fallimento della Casa Wolff. Mass si è costituito per evitare uno scandalo.

— Il principe di Bismarck parte domani da Varsin per Friedrichsruhe e sarà di passaggio per Berlino Si prevede che gli sarà fatta una grande dimostrazione.

(S) **Essen**, 13. — Ieri, nella miniera *Re Lodovico*, in seguito ad un'esplosione di gaz, undici minatori rimasero morti e due feriti.

RUSSIA

(N) **Londra**, 13, 2.30 pom. — Notizie da Pietroburgo annunziano nuovi tentativi per russificare la Polonia. I nobili e la borghesia russi sono incoraggiati a stabilirsi in Polonia con promesse di

SPAGNA

(N) **Madrid**, 13, 2.30 pom. — In questi circoli politici si crede che il ministro della marina, ammiraglio Beranger e il ministro della cangor Canovas avranno per effetto da lui del lavoro di riorganizzazione della flotta.

Si crede che questi istanno presso il suddetto ammiraglio, onde decidergli a ripigliare il portafoglio.

(N) **Madrid**, 13, 4.30 pom. — Iersera, al Teatro Lara ha avuto luogo un incidente, durante la rappresentazione del secondo atto del *Lohengrin*.

Un francese, che era in un palchetto, fece una manifestazione ostile, alla quale il pubblico rispose, gridando: « Viva Wagner ! »

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 13, 3 pom. — Le elezioni municipali di Lisbona sono indette per il giorno 15.

Finora la maggioranza del Consiglio municipale è stata sempre repubblicana; ma stante una arresto nel partito, è possibile che questa volta avvenga un cambiamento e che la maggioranza riesca monarchica.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 13, 2.20 pom. — Si ha da Belgrado che la crisi ministeriale non pare ancora completamente terminata.

Resta da regolare la questione ecclesiastica, che è difficile, perchè il metropolita Michele si rifiuta, respinge qualunque accordo e persiste a nominare dei suffraganti estili al Governo.

L'affare dell'episcopato vacante di Nisch non è ancora regolato. Monsigner Michele sembra sfidare il Governo a prendere le misure, di cui l'avera minacciato.

Il signor Pachitch è deciso a mettere da parte tutti i riguardi e a destituire all'occorrenza il metropolita, ma questo è sempre sostenuto dalla Reggenza, che vuole evitare uno scandalo.

Il signor Pachitch avrebbe minacciato di ritirarsi se non l'avesse vinta.

E' possibile che il signor Vuitch, ministro delle finanze dimissionario, ritorni al potere in causa di questo incidente.

ORIENTE

Il *Times* ha da Vienna: « Il ministro turco a Belgrado dà una smentita alla asserzione che il governo turco abbia concesso un sussidio a diversi bosniaci, per aiutarli ad emigrare a Costantinopoli.

Al contrario il governo turco ha fatto delle difficoltà a rilasciare passaporti a coloro che volevano emigrare, per timore che ci potesse dare al suo atto una falsa interpretazione.

EGITTO

(N) **Londra**, 12, 3.51 pom. — Si ha dal Cairo che il ricevimento di lord Salisbury ha prodotto colà una profonda impressione.

Si crede che i francesi in Egitto faranno tutto il possibile per indurre la Francia a combattere le mire proposte o approvate dall'Inghilterra.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 13, 2 pom. — Il governo ha deciso di nominare un direttore europeo, probabilmente un francese, per la scuola di legge. Ciò implicherà un riordinamento generale della scuola medesima ed è sperabile che abbia per effetto di educare i giovani egiziani alla organizzione dei codici dello Stato, in modo da poter poi funzionare come giudici o avvocati nei tribunali indigeni.

AFRICA

(N) **Bruxelles**, 13, 2,05 pom. — Sono sorte delle questioni fra gli amministratori francesi di Bazzaville e le autorità dello Stato del Congo, relativamente alla spedizione del capitano Van Gele, che si sarebbe avanzato al di là dell'Oubanghi, verso il nord di quel fiume, e cioè nel territorio francese, giusta le delimitazioni stabilite nel 1887.

AMERICA

(N) **Parigi**, 13, 4,50 pom. — Si ha da Valparaiso che il tribunale militare condannò dieci ufficiali di Balmaceda a 5 anni di esilio.

(S) **Londra**, 13. — Il Times ha da Santiago che tutti i ministri si sono dimessi, perchè i loro candidati al Consiglio di Stato non furono eletti.

U. S. D'AMERICA

(N) **Londra**, 12, 3.50 pom. — Ieri, a Chicago, fu tenuta una riunione anarchica per commemorare l'esecuzione capitale degli anarchici nel 1887.

La riunione fu molto turbolenta. Furono fatti molti discorsi violenti.

La polizia insistette per issare la bandiera dell'Unione americana, accanto alle bandiere rosse.

OLANDA

(N) **Aja**, 13, 2 pom. — Si tratta di riordinare completamente la flotta olandese, di cui molte navi sono di troppo antiquate.

Il lavoro di riordinamento e la costruzione delle navi necessarie a tal uopo impiegheranno probabilmente cinque anni; e si prevede che il costo sarà di 60 milioni di fiorini, che verranno trovati mercè un prestito speciale.

Notizie varie.

(S) **Costantinopoli**, 12. — La *Constantinopoli* per la provenienza del piccolo arabo del *Mar Rosso* dino a Corfulah è ridotta di cinque giorni.

Quella di dieci giorni per le provenienze sul tratto di litorale compreso fra Corfulah e la barra di Bal-el Mandeb è mantenuta.

Uragani e burrasche.

(S) **Dover**, 12. — Le comunicazioni telegrafiche fra l'Inghilterra e la Francia continuano ad essere interrotte.

(S) **Dover**, 13. — L'ufficio resteorologico annuncia una nuova depressione al Sud-Ovest, le quale fa temere una nuova tempesta.

Movimento della Navigazione.

(S) **Barcellona**, 11. — Il *Sud America*, della *Veloce*, prosegue pel Plata.

(S) **Rio Janeiro**, 10. — Il *Duca di Galliera*, della *Veloce*, prosegue per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 13 novembre 1891.

Alla prima riunione, la tendenza del nostro mercato era delle migliori.

La Rendita quotata 91.07 1/2, le Generali furono pagate 272 e 274 1/2, le Immobiliari fino 158 1/2 ed il Risanamento 160 1/2.

Sul proseguire i telegrammi di Parigi contenenti corsi in reazione pel nostro consolidato, hanno raffreddato le buone disposizioni e chiudiamo si più bassi corsi della giornata.

La Rendita per contanti fece 91.05 e 91 e poi fino 91 e 20.97 1/2.

Le Generali chiudono a 270 dopo 272, le Immobiliari a 157, il Risanamento a 159, la Marcia a 1022 ed il Gas a 678.

Gli altri Valori non dettero luogo ad alcun affare. Cambi stazionari: Francia 102,52 1/2 — Londra 25,93.

Oro 0,20. — Malgrado la cattiva chiusura di Parigi qui si fu fermi. La Rendita, dopo 90,92 1/2 presso di apertura, fu pagata 91, restando a questo prezzo fra lettera e danaro.

Fermo la Rendita Italiana a 370.

Le Immobiliari ben tenute da 158 a 157 ed il Risanamento da 160,50 a 160. — Acqua 1019 debole — Gas 677.

Resto interstato.

BORSE ITALIANE 13 novembre 1891.
N.B. I prezzi s fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	91 65	90 92	90 97	90 97 1/2
» fine mese		90 97	90 97	
Az Banca Nazion.			1260	
» Meridionali	739		734 50	736
» Generali		270		
ferr. Mediterranee	484	483 50	483	
» Meridionali	650		648	650 1/2
B. di Torino			297	
Credito Mobiliare				
Banca Generale			74	
Credito Fondiario			125	
Rendita Italiana	96		96	
Fondiario Vecchio			41	
» Nuovo				
Banca Toscana		277		
Credito Mobiliare		299		
Banca Romana		1		
» Nuova		486		
» Sconto			491	
Banca Italo-Egiziana			500	
Banca Nazionale				
Banca Toscana				
Banca Romana				
Banca Generale				
Credito Mobiliare				
Banca Italo-Egiziana		

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli BRANCA** *di Milano*

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo.

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA DI 1. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888 - MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito.

Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. – Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande, L. **4** *- Piccola, L.* **2**

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

MACCHINE PER CUCIRE della
COMPAGNIA FABBRICANTE "SINGER"
GRANDE RIBASSO NEI PREZZI
Per Lire **2.50** Settimanali
Nuove Facilitazioni.
Chiedere i Cataloghi che si dànno GRATIS.
UNICA SUCCURSALE IN
ROMA — Corso Vittorio Emanuele, 5-11 — ROMA

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

30 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 30 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Ciclisteria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Gaeta 37 (a pochi passi dalla piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a 3 ore di notte. 592

TABACCHERIA LIQUORISTERIA posizione centrale cedesi per ragioni famiglia. Locale vasto, pigione mite. Preferisce licenziatarie. Volendosi cedesi anche soli stigli. Scrivere Fenesti, Corso 327, Roma. 649

NEGOZIO d'affittarsi con stigli da vendere. Via di Pietra 71, prossimo al Corso. 653

ANTICA LIQUORERIA Caffè presso Campo di Fiori vendesi per cause contrarie, parte condizioni mensili, trattative Ristretari 33 p. 2. presso Giovanni Meoni, ore 1 a 2 ant., o 6 2 pom. 657

BANCO COMMERCIALE industriale, commissionario, cerca, onde con piccolo capitale garantito, per ampliamento industria unica in Roma, lucrosissima. Scrivere P. M. posta restante Roma. 681

VETTURA - SERVIZIO MENSILE Un privato cittadino vetturino avendo due vetture da affittare a condizioni vantaggiose ottimo servizio con cavalli, mitissimi ed altro, ad uno o due cavalli. Per le trattative dirigersi Via Tritone numero N. 7. 513

RICERCA SOCIO Persona ottima referenze buone entrate, cerca socio con piccolo capitale garantito, per ampliamento industria unica in Roma, lucrosissima. Scrivere P. M. posta restante Roma. 681

7. 13. 22. 60. 68 !!! Tutti avvisati. Vinctis ultimo Numero 14 corrente. Dopo vinctis rebidetur compenso. Scrivere: Gilberto Gilleno, mercandier, posta Roma.

BELLISSIMO BIGLIARDO da vendere, in ottimo stato, con tutti i suoi accessori, con biliccia a gas. Presso L. 1300. Dirigersi via Poli n° 52. 2. Roma.

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati elegantemente con mobili artistici. In case patrizie o private, per incarico speciale dei proprietari. Esposizione mensaggiorna. Informazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelosi C. 559

APPARTAMENTO di 16 vani nel palazzo Muti 3. p. con 5 camere, piazza S. Marco 25, Dirigersi portiere del palazzo Muti.

VIA S. NICOLÒ DA TOLENTINO 76. Quartino di cinque ambienti al secondo al rez-de-chaussée, risalienti locali interni per laboratorio, gratilino e deposito, pigione mitissima. 671

SETTE CAMERE cucina, vasca a smalto, Via di San Vincenzo 8 presso S. Marco. Acqua in cucina, fontana da lavare. Dirigersi portiere Palazzo Leonardi 2. 671

VIALE CASTRO PRETORIO N. 5 piano secondo, a destra, vicino alla Porta di Villino. Sette stanze, cucina, cantina, soffitta, acqua Marcia, gas, portiere, campanelli elettrici. Prezzo mitissimo. Rivolgersi al portiere. 686

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato di sei camere, volendo divisibile, angolo via Firenze Via Modena al piano nobile, tutto solo. 687

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente composto di 16 camere, cucina, piano nobile, cantina, cameriera mezzogiorno, situato presso piazza di Spagna. Villino mobiliato, posizione centrale. Dirigersi Via Frattina 114, E. Gelosi e C. 678

VIA DELLA CROCE 44 piano 1. Affittasi per L. 65 piccolo appartamento di sei camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, portiere e gas. 676

APPARTAMENTO D'AFFITTARE Sei camere, cucina, acqua Trevi e Marcia, gas, portieri, vasche da lavare e cantina. Via di Pietra N. 87 piano quarto Lire 100 mensili. 672

CENTRALISSIMO fra Piazza Poli e Piazza Colonna Via del Mortaro 19, Appartamenti per ufficio e famiglia 6 stanze, ingresso, piccola cucina, casa ove esistono diversi uffici, scala di marmo, acqua, gas, portiere. Rosapilo al 1. piano. 656

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Due Macelli 66, Vari quartieri vuoti al secondo buon prezzo. Dirigersi ivi dal portieri. 568

VILLINO AMMOBILIATO elegantemente all'Esquilino, 20 vani, gas, acqua Marcia, telefono, portaweel, stufe in ogni camera, giardino. Informazioni Via Merulana 88 piano 2. 511

VIA CLAUDIA N. 5, vari appartamenti e un grande studio da pittore con terrazza possibile, molto adatto per una fotografia. 514

VIA NAZIONALE 209, affittasi primo piano 6 camere ed altre quali 5 sulla strada e spesti a mezzogiorno. Rivolgersi per trattative al proprietario al quarto piano. 644

CENTRALISSIMO elegante primo piano signorile, adatto anche per studio, banche, uffici, vasti 14, due grandi sale, portone carrozzabile, stufe, gas. Piazza S5, Apostoli 45, prezzo mite. 672

PER CAFFÈ O VACCHERIA locali già in esercizio da 28 anni, Via e Piazza Barrì 164-168 presso Piazza Fiume; tre ammezzati, cantina. Volendo altri locali adiacenti. Dirigersi in Via Mentecatini 25. 675

NOBILI APPARTAMENTI di vasti, quattordici ed otto ambienti con ascensore al palazzo Francesetti, Corso V. E. N. 31 presso la piazza del Gesù. 670

AMMEZZATO NEL CENTRO sopra 1. piano, in Via Borgognona 1 bis, Via Bocca di Leone 140 vasi, cucina. Affittasi subito, prezzo discreto. Trattative Via Mentecatini 25. 675

Rispondere in più di 30 cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 30 cent. 5 cad

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dalle specialiste Pedicure Fatironi Enrico. Ricevo tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom., nel suo gabinetto, Via S. Chiara 57 ammezzato. 607

CAMICIE DA UOMO su misure pronte tela L. 5,50 Olanda 7,50. Eleganziarino per società L. 10. Rigenerazioni. Riconciature inappuntabile. Oscari, Portanella di Sorgente 49.

MILORD cuoio ed cuoia in ottimo stato, nonchè lanterne e fanalucci, prezzi modicissimi, Via della Lupa 34.

SIGNORE E MODISTE Volete gli ultimi modelli Parigini? Vendesi per tanto in fatto che in fondi e in relative guarnizioni 7 andata in Via Frattina 92 angolo via Belsiana o il troverete senza fallo le vere novità, l'eleganza, e l'economia. Trovasi pure un ricco assortimento di Velluti speciale per Modiste. 677

INGEGNERI, COSTRUTTORI Finestre, bucchette, cassette per lettere, ecc. in ogni genere in ferro zincato ad una o due gatte, stagionatissime complete, pronte. Vendonsi presso convenientissimi, Via Claudia 37, Stabilimento Fulconis. 661

Rispondere in più di 30 cent. 75 **III CATEGORIA** In più di 30 cent. 5

CARTA di grande capacità per Confezioni Japon. Tailleur, poi presentarsi subito alla Grande manifattura inglese, 99, Via Condotti.

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO e italiano insegnato a parlare e scrivere. Il Perito Interprete e Traduttore giurisdiziario, al N ° 7. Via Boccaccio presso la Via Nomentana. 650

MAESTRA DI LINGUE e di musica, accompagnerebbe anche signora per passeggio. Ottimo referenze. Presso mitì. Signora dei Carmeni, 14 Piazza Barberini 4. piano. A casa dalle 4,30 alle 5,30. 659

CASSA FORTE di una rinomata fabbrica di Vienna. Visibile presso il Negozio di oggetti antichi. Via Due Macelli 58, Palazzo Propaganda (imposto al Caffè delle Varietà).

CORSO SERALE di lingua tedesca a L. 5 mensili, due volte la settimana, vicino impartito da persona colta italiana che compì suoi studi in Germania Scrivere F. C. 45, Ufficio. 656

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore paienato di Berlino. Metodo facile e con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORINA RUSSA parlando perfettamente francese, tedesco, inglese, cercherebbe bene l'italiano offresi lezioni se ne della giovanetta o bimbi. Patente di grado superiore presa in Germania, parecchi anni in Inghilterra. Ottimo referenze. Scrivere ferma in posta M. 100. Roma. 676

GIOVANE TEDESCO di civile condizione, desidera trovare presso una famiglia italiana, fare pensione onde vivendo in famiglia imparerebbe alla lingua del paese. Indirizzare risposta chiara e condizioni alla Iniziali X. Y. 10, Roma fermo in posta. 650

MAGNIFICO PIANOFORTE verticale (tedesco) di costruzione recentissima, si vende a prezzo d'occasione per causa di partenza. Via Margherita 47 interno 9 blu. 668

ACCOMPAGNEREBBE AL PASSEGGIO fanciulle in pratiche di conversazione inglese a giovanetto o giovanetti, una signora inglese, per 2 mesi dicembre di un istituto Anglo-Americano. Prezzi modicissimi. Migliori referenze in Roma. Mrs. B. Wood, casa Odescalchi, Ripetta, corso.

SIGNORINA FRANCESE desidera posto di governante per bambini o di casa. Scrivere L. M. 124 fermo in posta Roma. 684

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingua. Ottimo referenze. Prezzi mitì. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2.

UOMO capace ufficio segretario, contabile, amministratore, cassiere, esattore desidera occuparsi. Ottimissime referenze, sicurezza cauzione. Un famiglia. Dirigersi Avvocati, Principe Umberto 176, Roma. 684

ÉCOLE FRANÇAISE Avec le 16 courant les demoiselles de Mme Chevalier De Alberti, demeurent Via del Pozzetto N. 125 premier étage, ouvriront une école française avec cours élémentaire et supérieur. Spécialité pour les ouvrages féminins. Cours spécial le soir pour personnes écolières au commerce, leçons privées et à domicile.

CAMERIERA dell'Alta Italia con buone referenze desidera subito occuparsi in buona famiglia. Dirigersi dalle 2 alle 5 Via Principe Umberto N. 3 piano terreno, presso Sarta. 686

SIGNORINA GERMANICA conoscendo benissimo l'italiano dà lezioni di tedesco ed l'italiano a privati direttissimi. Indirizzare Via del Corso N. 199. 645

PIANOFORTE verticale buonissimo da vendersi, occasione favorevole. Piazza di Spagna N. 71 piano 3. 676

SIGNORE con dimora stabile in Roma, desidera prendere una camera mobiliata presso buona famiglia distinta famiglia. Disposto spendere Lire 800 mensili. Rispondere fermo posta 100 R. S. Roma. 677

DISTINTA SIGNORA dell'Alta Italia, mezza età vedova, senza bone pianoforte, parla francese, senza collocarsi come dama di compagnia, governatrice, assumerebbe direzione casa. Dirigere: Madame Yore, Copy Cane 19 p° a dalle 1 alle 4 p. Roma.

BUONA MAESTRA di lingua tedesca e francese, Gabrielli. Sacre tedesche, Via Monte Giordano. 647

PER L. 90 MENSILI prenderebbesi in pensione persona, se fosse stabile, in famiglia composta famiglietta senza figli, in Via Frattina 92 angolo via Belsiana o il troverete senza fallo le vere novità, l'eleganza, e l'economia. Trovasi pure un ricco assortimento di Velluti speciale per Modiste. 677

DISTINTA SIGNORA italiana, si offre come istitutrice per alcune ore del giorno. Conosce francese, tedesco, musica. Fermo in posta A. Z. 20. 667

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversazione et lecture sans les soins chez le prof. Abb. mensuel L. 6. Indirizzarsi 202, Via del Corso. 666

PER SOLE LIRE 300 vendesi il chiosco, stigli, scrivania, tavolini, sedie, ecc. Trattative, angolo palazzo Antonelli alla piccola velocità. Rivolgersi via degli Astalli 20, 1° ore antimeri per tre 20 mensili Condotti, subalterna.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 37 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, arioso. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 197

DUE ELEGANTI CAMERE mobiliate separate, finestre alla strada di Via Torino p. 2. di fronte al Quirinale. Per trattative alla stessa Via Torino 152 p. 4. porta a sinistra. 655

APPARTAMENTO benissimo mobiliato, tappeti. Esposizione mezzogiorno. Camere da bagno, doppia scala, Via Veneto 24 p. 1. interno 4. scala destra, palazzo signorile. Visibile dalle 2 alle 4.

GRANDE CAMERA bene mobiliata, Via Nazionale 46 presso il sig. P. D'Aquino scala grande. 607

DISTINTA FAMIGLIA affittano due camere bene mobiliate, una separata a mezzogiorno con due letti Lire 40, altra persona sola Lire 25. Volendo pensione. Via dei Pontefici N. 46 piano 3.

A DISTINTA PERSONA mobiliata, vista in contrada, ben esposta, ingresso sul pianerottolo, locale vicino via Volturno 2, piano con intera pensione L. 150. Scrivere fermo in posta C. P. 676

CAMERA MOBILIATA (vista nella sede) mobiliare piano presso, volendo pure pensione. Via Montebello N. 31 p. 3. 675

APPARTAMENTO MOBILIATO 76, scala sinistra piano primo, angolo via Gioberti, sulla linea tramvaia di Giovanni. Esposizione mezzogiorno ponente. Dirigersi al portiere. 672

ELEGANTE APPARTAMENTO mobilato composto di posto di sei camere da letto, due sale per ricevere, sala da pranzo e cucina. Lire 350 mensili. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Via Margherita presso Piazza Indipendenza. 676

APPARTAMENTINO grosso, cucina e gabinetto internamente libero. Lire 75 mensili, Via Varese N. 7 piano secondo angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con letto matrimoniale divisibile, altra camera, tappeti, volendo comodo di cucina, servizio. Via del Corso N. 525 p. 3.

POSIZIONE CENTRALE affittasi camera da letto ammobiliata. Volendo si fa pensione. Rivolgersi Via Aero de' Ginnasi 2 p. 4.

DUE CAMERE bene ammobiliate libere, Castelfidardo 4, piano 3, int. 7, esposte a mezzogiorno, vista sulla Villa Borghese, Villino distinto Finanze e Giudeca. Prezzo modicissimo. 688

QUATTRO CAMERE bene ammobiliate, tutte prospettanti sulla via, provviste di calorifori, colloggiate, cucina, palazzo signorile, vista splendida, affittansi Via Cavour. Rosapilo dal portiere 201.

I SIGG. ARTISTI sono avvertiti che in via della Purificazione N. 73 trovasi pronto appartamento d'affittare, volendo con mezzanino mobile. Rivolgersi in detta Via al N. 36. 679

APPARTAMENTINO bene ammobiliato, ingresso libero, e camera con salotto e camera da tergo. Esposizione mezzogiorno, tappeti, usi cucina. Via Porta Pinciana Num. 41 piano terzo presso Via Sistina.

APPARTAMENTINO mobiliato decentemente con cucina. Non capace a due divisi. Posizione centralissima presso Piazza di Venezia. Via Pedacchia 37 p. 1. Prezzo convenientissimo. 650

CAMERA E SALOTTINO ingresso libero mobiliati presso distinta famiglia. Gambero 19 piano 2.

AFFITTASI Via Torino, 131, – Appartamento primo piano verso strada, otto camere, cucina con acqua Marcia, terrazzo, corridoi, due ingressi, fontana da lavare. – Rivolgersi al Portiere.

Migliata di lire
perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di cui non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente composto, Via Gaeta N. 3 2. piano, cinque camere e cucina, salotto cupolino. Dirigersi ivi. 648

CAMERA MOBILIATA d'affittare, Via Urbani del Vicario N. 30 piano 1. volendo si fa anche pensione. 663

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati di affittare, 1. piano, portone carrozzabile, scalone, scopa, cessi e gas. Prezzo modicissimo. Per le trattative rivolgersi Angusta Bulloni piazza S. Claudio. 574

VIA LOMBARDIA N. 8 (angolo Porta Pinciana) piano 2. appartamento mobiliato elegantemente composto a mezzogiorno, vista sulla Villa Borghese. 673

CAMERA MOBILIATA a camera e salotto presso distinta famiglia, volendo anche pensione. Via della Purificazione N. 71 piano 1. porta interna N. 3. 695

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Tesoro non ti amarai tanto, ora ti amerei sempre più. Tuttodì che m'insegnasti solo Iddio può scoglierlo, desidero saperti lieto, non il bassa mio amore? che brami? Dimmi se ricevuta mia lett. rammenta tegliemi tormento, altrimenti nulla più da me riceverai. Sono sempre la tua DELILIA ! 693

« Settembri giugno ritirare lettera posta. Non degnarmi, ritirarla. Contessera fotografia persona carissima che desideravo conoscere ! !! Se vuoi vederla scrivimi giornale impostarella pinnali. Rispondimi se credi 8. P. »

Lola ma finalmente oggi ho ricevuto la carissima tua, ti ringrazio infinitamente. Il ricevere tuoi amabili carattieri è una immensa gioia per me, ed infatti conto tutte le cose gradite mi tocca scapirarle ed attendere non poco. Sono felicissima di sapere che non sia stata benissimo. M'auguro però che in sia ora completamente ristabilita. Godova la penna non il passano troppo, scrivi mi spesso. Mille... FEDE. 684

Amatissimo Sabato prossimo arriverebbe, spero ivo vuelo bene, non per me una gran non tentassa se si fark vedere presto. Desidererei tanto i tal se sta lontano da un, è perchè vuole, non vi è nulla che impedisca a mio riguardo, poi scrivermi direttamente è me come vuole così t'abbandonerò meglio, per questo non ne intendo poco, se non le fa è perchè non vuole, tiene fermo di compromettersi ? non abbia paura di niente, sta tranquillo se mai in giuoco che appena lotto le son lotter le brucerà per una tranquillità. Ringrazio infinitamente dal le mie care notizie, un abbiamo salute, un tesoro... sono tutta tua fidele Dev.ma. 654

Edera Vivo in te o per te. Non puoi sapere fino a qual punto la mia anima è tua. E in ai non darvero ? Il dubbio mi tormenta. Aspetto sempre una tua lettera, resolmi contento.

Stabili, del Popolo Romano — Corso Diritto Enrico Ingegnere Capo Ufficio Ditta Burgon-Wyatt, Lugano.

POLITICA

(S) **Madrid.** 14. — Il processo di Montjuich ha chiuso. Il pericolo sembra scongiurato.

(S) **Londra.** 14. — La Regina Vittoria è partita per l'Italia nella villa Reale a Cannes.

(S) **Londra.** 14. — Il lungamente cogli ambasciatori di Germania, di Turchia e d'Austria.

(S) **Alessandria.** 14. — La missione d'Appello accolse favorevolmente il ricorso dei regolamenti comunali, che conferisce la formazione delle liste elettorali politiche, secondo la proposta del *referendum*.

(S) **Londra,** 14. — Il corrispondente del Daily Chronicle da Imperatrice Eugenia è giunta al Cairo.

(S) **Madrid,** 14. — Il Re